



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
LICEO CLASSICO STATALE "G. LEOPARDI"**  
San Benedetto del Tronto



**ESAME DI STATO**

**CLASSE VA**

**Anno Scolastico 2022-23**

**Documento del Consiglio di Classe**

(OM 45 del 09.03.2023)

**15 maggio 2023**

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b><i>PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE</i></b>	<i>pag. 3</i>
<b><i>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i></b>	<i>pag. 4</i>
<b><i>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</i></b>	<i>pag.5</i>
<b><i>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</i></b>	<i>pag. 6</i>
<b><i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</i></b>	<i>pag. 7</i>
<b><i>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i></b>	<i>pag. 7</i>
<b><i>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</i></b>	<i>pag. 8</i>
<b><i>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</i></b>	<i>pag. 9</i>
<b><i>ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie; obiettivi raggiunti; metodi, tempi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati.</i></b>	<i>pag. 10</i>
<b><i>ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione delle prove scritte e orale</i></b>	<i>pag. 58</i>
<b><i>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</i></b>	<i>pag. 66</i>

## **PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V A ha sempre avuto, fin dal primo anno, una fisionomia ben precisa: un nutrito gruppo di studenti ha vissuto l'esperienza dell'apprendimento con grande impegno ed abnegazione, mentre un numero ristretto di allievi ha affrontato lo studio in modo discontinuo con risultati altalentanti, nonostante le continue sollecitazioni culturali e motivazionali da parte dei docenti.

La classe si è da sempre mostrata più propensa verso determinate discipline, come quelle letterarie e storico/filosofiche, mentre ha nel complesso faticato di più su quelle scientifiche e sulle competenze grammaticali, anche se non mancano le eccellenze su quegli specifici epistemi.

Il gruppo classe si è sempre mostrato nel complesso abbastanza unito e capace di organizzare autonomamente le verifiche programmate, anche se talvolta il livello di stress raggiunto dagli alunni è stato eccessivo a causa di un sovradimensionamento del momento della verifica e della sua rilevazione numerica. Su questo specifico punto i docenti e in particolare il coordinatore hanno spesso insistito nel sollecitare la classe, cercando di catalizzare l'attenzione più sui progressi culturali e sui processi di apprendimento che sulla mera quantizzazione numerica del voto.

Tutti i contrasti e i dissidi, nel corso del quinquennio, sono sempre stati affrontati attraverso un intenso e mai interrotto dialogo educativo fra docenti e studenti e nel complesso, il profilo umano e culturale della classe risulta estremamente ricco e soddisfacente.

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	IRC	Ventidio Sciocchetti	Ventidio Sciocchetti	Ventidio Sciocchetti
	Latino	Fabio Giallombardo	Fabio Giallombardo	Fabio Giallombardo
	Greco	Maria Luisa Furiani	Maria Luisa Furiani	Maria Luisa Furiani
	Italiano	Fabio Giallombardo	Fabio Giallombardo	Fabio Giallombardo
	Storia	Lorella Capriotti	Lorella Capriotti	Lorella Capriotti
	Filosofia	Lorella Capriotti	Lorella Capriotti	Lorella Capriotti
	Lingua Inglese	Adelaide De Carolis	Adelaide De Carolis	Adelaide De Carolis
	Matematica	Anna Bonfigli	Anna Bonfigli	Anna Bonfigli
	Fisica	Anna Bonfigli	Anna Bonfigli	Mariella Ciavattella
	Scienze	Marida Castelletti	Marida Castelletti	Marida Castelletti
	Storia dell'Arte	Emanuela Buttafoco	Emanuela Buttafoco	Matteo Procaccini
	Scienze Motorie	Patrizia Bruni	Patrizia Bruni	Patrizia Bruni

COORDINATORE: Fabio Giallombardo

## **VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b>	Come da programmi delle singole discipline riportati nell'allegato n°1 conformi a quanto stabilito nella programmazione dipartimentale e approvati dal Collegio Docenti
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	Si rimanda ai criteri elaborati e deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF messo agli atti
<b>Credito scolastico</b>	Vedi fascicolo studenti

---

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

<b>ATTIVITA' PCTO</b>			
<b>ATTIVITA'</b>	<b>CLASSI</b>	<b>Modalita'</b>	<b>PERIODI</b>
CORSO SULLA SICUREZZA	3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup>	12 ORE 8 ore on line 4 ore in presenza con l'RSPP	TRIMESTRE PENTAMESTRE
PCTO – PROGETTO 110& LODE A.S.2022/2023 BANCA DI RIPATRANSONE E DEL FERMANO	4 <sup>^</sup>	20 ORE 8 lezioni pomeridiane di 2,5 ore In modalità a distanza e/o in presenza: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro reddito e consumi</li> <li>• Risparmio e investimento</li> <li>• Banca e gestione del denaro</li> <li>• L'impresa e il suo finanziamento</li> <li>• L'economia civile</li> </ul>	DAL 15 GENNAIO AL 15 MAGGIO
PROGETTO FAI	4 <sup>^</sup>	25 ORE 9 ore circa: preparazione 16 ore circa : servizio miniguide su campo	FEBBRAIO - MARZO
STAGE PRESSO: <ul style="list-style-type: none"> <li>• DITTE</li> <li>• STUDI</li> <li>• LABORATORI</li> <li>• ETC</li> </ul>	4 <sup>^</sup>	50/60 ORE  Attivita' lavorativa	GIUGNO - LUGLIO

**Progetto Educazione Civica**

Si rimanda a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF

<b>Titolo del percorso</b>	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
<b>Discipline coinvolte</b>	Italiano – Greco – Storia – Storia dell'arte

Gli argomenti di ciascuna disciplina sono riportati in allegato 1 in seno ai singoli programmi.

**ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Olimpiadi di Italiano (on line)	Istituto scolastico	2 giorni
	Olimpiadi delle Lingue Classiche (on line)	Istituto scolastico	1 giorno
	Redazione giornalino scolastico (on line)	Istituto scolastico	Intero anno scolastico
	Giornate FAI di primavera 2021, '22,'23	Istituto scolastico e siti di interesse artistico e culturale individuati	pentamestre
<b>Orientamento in entrata</b>	Open Day	Istituto	3 mesi
<b>Orientamento in uscita (on line)</b>	Dall'acquario al mare aperto	Istituto	7 mesi

Ad alcuni dei progetti e attività rientranti nell'ampliamento dell'offerta formativa individuati nel PTOF hanno partecipato alcuni alunni e ad altri il gruppo classe nella sua totalità.

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbali consigli di classe e scrutini
4.	Criteri di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
5.	Simulazioni della prima e della seconda prova scritta LE TRACCE DELLE SIMULAZIONI SARANNO MESSE AGLI ATTI E CONSEGNATE ALLA COMMISSIONE AL MOMENTO DELL'INSEDIAMENTO

## **ALLEGATO n. 1**

**Contenuti disciplinari delle singole materie; obiettivi raggiunti; metodi, tempi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati. (titolo dei libri di testo, etc.)**

## ITALIANO

Docente: Giallombardo Fabio

Testi adottati: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia.

Ore di lezione previste: n. 4 ore settimanali

### ARGOMENTI TRATTATI

Unità didattica “ritratto d’autore”:  GIACOMO LEOPARDI	<i>Livello di approfondimento: ottimo</i>	N. ORE 12
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita, la formazione, il sistema filosofico.</li> <li>- Caratteri generali delle opere.</li> <li>- L’itinerario intellettuale e letterario di G. Leopardi: le fasi del pessimismo leopardiano e i momenti salienti della sua esperienza letteraria.</li> <li>- La poetica dell’indefinito e del vago fra materialismo sensista ed anelito all’<i>in-finito</i>.</li> <li>- Interpretazioni della lirica <i>L’infinito</i></li> <li>- Gli anni del silenzio poetico e la prosa leopardiana delle <i>Operette morali</i> e dello <i>Zibaldone</i>. Stile e contenuto delle principali operette.</li> <li>- Questioni critiche e di poetica nell’interpretazione crociana e storicista dei cosiddetti “grandi idilli”.</li> <li>- <i>I Canti pisano-recanatesi</i></li> <li>- Leopardi e gli altri: inasprimento del pessimismo e costituzione di un’etica collettiva negli ultimi anni di vita.</li> <li>- La poesia- pensiero e l’ironia nelle ultime opere di Leopardi. Il ciclo di Aspasia, la <i>Palinodia</i>, I <i>Paralipomeni della Batracomiomachia</i> ed uno stile antiidillico.</li> <li>- L’allegoria de <i>La ginestra</i> ed il cosiddetto pessimismo agonistico. La scuola storicista dinnanzi all’opera di Leopardi.</li> <li>- L’ultimo Leopardi e la poesia pensiero.</li> <li>- Leopardi moralista e progressivo.</li> </ul> <p style="margin-left: 20px;">Dallo <u>Zibaldone</u>: <i>La Teoria del piacere</i> (pag. 496 dell’Anselmi)  <i>La ragione è uno strumento di distruzione</i> (pag. 499 dell’Anselmi)  <i>Immaginazione e filosofia, antico e moderno</i>(pag. 494 dell’Anselmi)  <i>La rimembranza e la teoria della “doppia vista”</i> (pag. 497 dell’Anselmi)</p> <p style="margin-left: 20px;">Dalle <u>Operette morali</u>: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>  <i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo.</i>  <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i></p> <p style="margin-left: 20px;">Dai <u>Canti</u> : <i>L’ultimo canto di Saffo</i>  <i>L’infinito</i></p> <p style="margin-left: 40px;"><i>Il sabato del villaggio</i>  <i>A Silvia</i>  <i>La quiete dopo la tempesta</i>  <i>Il passero solitario</i></p> <p style="margin-left: 40px;"><i>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</i></p> <p style="margin-left: 20px;"><i>A se stesso</i>  <i>La ginestra</i> (vv. 1-201 e 297-317.)</p>		

<b>Unità didattica “storico-culturale”:</b>  <b>I CARATTERI PRECIPUI DEL ROMANTICISMO ITALIANO E IL PERCORSO CULTURALE E POETICO DI ALESSANDRO MANZONI</b>	<i>Livello di approfondimento:</i> <i>discreto</i>	<b>N. ORE</b> <b>8</b>
--	---	---------------------------

Caratteri generali del Romanticismo europeo ed italiano

- Suggestioni neoclassiche e trasfigurazione romantica del mondo greco
- La riscoperta della storia fra fuga onirica ed impegno nazionalista
- Romanticismo in Germania, in Inghilterra e in Francia
- La vita come inquietudine e desiderio (*Streben* e *Sehnsucht* nella cultura romantica tedesca)

- Romanticismo e classicismo in Italia: le riviste, gli intellettuali e i conflitti
- Il Conciliatore e i tratti peculiari del Romanticismo italiano
- Giovanni Berchet e *la lettera semiseria di Grisostomo al figlio*

Giovanni Berchet, *Il nuovo pubblico della letteratura* (Da *La lettera semiseria di Grisostomo al figlio*).

ALESSANDRO MANZONI

- L'esperienza biografica ed intellettuale di Manzoni fra formazione illuminista ed istanze romantiche.
- La conversione: giansenismo, calvinismo e dialogo con gli *Ideologues*.
- Le fasi salienti dell'opera letteraria dal classicismo all'abbandono della letteratura
- La poetica e l'ideologia manzoniana
- Innovazione e tradizione nella stesura delle tragedie
- L'unità drammatica e la funzione del coro
- Storia ed invenzione nell'*Adelchi*
- Genesi e sviluppo del romanzo storico: dal *Fermo e Lucia* all'edizione fiorentina dei *Promessi sposi*.
- Romanzo storico e romanzesco: le mode letterarie dell'800 e le scelte del Manzoni
- La storia e il tempo nei *Promessi Sposi*.
- La morfologia dei personaggi dei *Promessi Sposi*: le ragioni degli umili in un'epoca di anarchia.
- L'inchiesta sulla peste del capitolo XXXI dei *Promessi sposi* e la *Storia di una colonna infame*
- Dal romanzo al saggio storico: l'abbandono della letteratura d'invenzione
- Sciascia e Manzoni: le inchieste i monatti e la caccia alle streghe.
- Il problema della lingua: la lunga revisione del romanzo e gli scritti teorici.
- Manzoni scrittore e Manzoni legislatore: la soluzione unitaria del fiorentino parlato.

Dalle Lettera a M. Chauvet: *Il romanzesco e il reale*

Dalle Lettera a M. Chauvet: *Storia e invenzione poetica*

Dalle Odi: lettura ed analisi di: *5 maggio*

Dall'Adelchi: Lettura ed analisi del coro dei tre popoli

Lettura ed analisi del coro della morte di Ermengarda

Dal Fermo e Lucia:

- *La monaca di Monza (parte 2, cap. 5-6)*
- *Il Conte del Sagrato (parte 2, cap. 8)*

Dai Promessi Sposi:

- *L'Innominato (cap 19-20)*
- *La monaca di Monza (cap 10)*

Dai Storia di una colonna infame: *I meccanismi del pregiudizio*

<p>Unità didattica “genere letterario”: L’EVOLUZIONE DEL ROMANZO DAL ROMANTICISMO ALL’ETÀ DEL REALISMO: GENESI E SVILUPPO DI NATURALISMO E VERISMO</p>	<p><i>Livello di approfondimento:</i> <i>buono</i></p>	<p>N. ORE 8</p>
<p>La cultura filosofica di Comte. Scientismo e determinismo ambientale nella sociologia di H. Taine e nella fisiologia di Bernard: <i>race, milieu, moment</i>. L’esperienza ideologica e letteraria di E. Zola: il romanzo sperimentale. Differenze ed analogie fra il Naturalismo francese ed il Verismo italiano. Il Verismo come fenomeno meridionale e provinciale.</p> <p style="text-align: center;">GIOVANNI VERGA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita e opere.</li> <li>- Dalla fase tardoromantica e scapigliata all’adesione al Verismo: la conquista delle tecniche narrative e la raccolta di novelle <i>Vita dei campi</i>.</li> <li>- Ideologia e rappresentazione della società nel <i>Ciclo dei “Vinti”</i>.</li> <li>- L’ecolalia, l’artificio della regressione e le tecniche stranianti nell’architettura dei personaggi dei <i>Malavoglia</i></li> <li>- Le <i>Novelle rusticane</i> e i nuovi itinerari di ricerca ideologica e stilistica.</li> <li>- La novella <i>Libertà</i> e le contraddizioni dell’impresa dei Mille: il punto di vista del latifondista Verga di fronte ai fatti di Bronte e l’omissione di alcuni particolari della rivolta.</li> <li>- L’ultimo Verga: dal <i>Mastro-Don Gesualdo</i> all’abbandono della letteratura.</li> <li>- Da Verga a Fava: rilettura della novella <i>Libertà</i> e dell’impresa garibaldina; Tomasi di Lampedusa e la libertà violentata: la morte dell’innocenza.</li> </ul> <p style="text-align: center;">Da <i>Vita dei campi</i>: <i>La lupa</i> <i>Roso malpelo</i> <i>Fantasticheria</i></p> <p style="text-align: center;">Dai <i>Malavoglia</i> <i>Incipit</i> <i>Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte</i> <i>Explicit</i></p> <p style="text-align: center;">Dalle <i>Novelle rusticane</i> <i>Libertà</i> <i>La roba</i></p> <p style="text-align: center;">Dal <i>Mastro-Don Gesualdo</i>: <i>La conclusione</i></p> <p><i>Lecture consigliate di riferimento:</i> Tomasi di Lampedusa, <i>Il Gattopardo</i>, cap. 3 (Il plebiscito violentato e l’arringa di Ciccio Tumeo) Leonardo Sciascia, da <i>La corda pazzo: Verga e la libertà</i></p>		

<p>Unità didattica “ritratto d’autore”: LUIGI PIRANDELLO</p>	<p><i>Livello di approfondimento:</i> <i>buono</i></p>	<p>N. ORE 10</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita. Da Girgenti al mondo, dal mondo a Girgenti: la Sicilia come realtà e come metafora.</li> <li>- La condizione esistenziale umana fra <i>forma</i> e <i>vita</i>: la poetica dell’umorismo e il sentimento del contrario.</li> <li>- I temi pirandelliani: la trappola familiare, l’evasione nel vitalismo e nella filosofia; il relativismo gnoseologico e sociale.</li> <li>- La produzione novellistica come luogo di sperimentazione formale delle nuove categorie narratologiche ed esistenziali.</li> <li>- L’evoluzione del pensiero e dello stile pirandelliano nei romanzi dagli esordi di sapore verista dell’<i>Esclusa</i> al surrealismo di <i>Uno nessuno, centomila</i>.</li> </ul>		

- Descrizione sommaria delle trame e dei temi principali dei romanzi: *Pensaci Giacomino!*; *L'esclusa*; *Fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno nessuno, centomila*.
- Dalla prosa al teatro. Drammatizzazione e messa in scena dei conflitti dell'individuo: dal teatro dell'assurdo al metateatro.
- Descrizione sommaria delle trame e dei temi principali dei drammi: *Liolà*; *Il berretto a sonagli*; *Il gioco delle parti*; *Così è (se vi pare)*; *Sei personaggi in cerca d'autore*; *Enrico IV*.

Lecture:

Da *L'Umoreismo, L'arte epica compone, quella umoristica scompone*  
*Il flusso continuo della vita*  
 Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*  
*Ciaula scopre la Luna*

Visione integrale dei seguenti drammi:  
*Sei personaggi in cerca d'autore*

Unità didattica "ritratto d'autore": ITALO SVEVO	<i>Livello di approfondimento: sufficiente</i>	N. ORE 3
<p>Hector Schmitz e Italo Svevo: una biografia da borghese comune ed un'interiorità travagliata. Vita e letteratura nell'esperienza esistenziale ed artistica di Svevo.</p> <p>Schopenhauer, Darwin e Freud: l'ideologia di Svevo e i suoi rapporti con la cultura europea coeva. Il ruolo dell'intellettuale fra superonismo ed inettitudine. Letteratura e psicanalisi.</p> <p>Lo stile di Svevo dagli esordi alla maturità; rapporti con il romanzo psicologico, Joyce e la letteratura mitteleuropea.</p> <p>Lecture:</p> <p style="text-align: center;">Da <i>La coscienza di Zeno</i> Lettura integrale di un capitolo a scelta</p>		

Unità didattica "storico-culturale": L'ETÀ DAL DECADENTISMO: IL SIMBOLISMO E LE POETICHE A CAVALLO FRA 800 E 900	<i>Livello di approfondimento: sufficiente</i>	N. ORE 5
<p>L'origine del termine <i>decadentismo</i> e le diverse accezioni della nozione di decadentismo in letteratura.</p> <p>La visione del mondo decadente: il relativismo gnoseologico, la visione poliprospectica della realtà. L'intellettuale in crisi d'identità: oscillazione fra frustrazione del letterato inetto ed ambizioni superonistiche.</p> <p>Le forme letterarie: simbolismo e analogia nella lirica; una nuova forma di conoscenza diversa dallo scientismo positivista.</p> <p>Decadentismo e scapigliatura: un'imitazione superficiale o un'adesione profonda?</p> <p>Lecture:</p> <p style="text-align: center;">Baudelaire, <i>Spleen</i>  <i>Corrispondenze</i>      Verlaine, <i>Languore</i></p> <p>Il mito del poeta vate a cavallo fra '800 e '900: cenni su Gabriele D'Annunzio</p>		

La vita, l'ideologia e la poetica di G. D'Annunzio.  
 Il mito della vita inimitabile da Pescara al Vittoriale.  
 La vita come opera d'arte dal Parlamento a Fiume, fino agli anni dell'esilio dorato.

da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

<p>Unità didattica "ritratto d'autore":</p> <p>GIOVANNI PASCOLI</p>	<p><i>Livello di approfondimento: Buono</i></p>	<p>N. ORE 6</p>
<p>La vita. Da San Mauro alla Garfagnana, una vita comune da insegnante, costellata di lutti.          La poetica del fanciullino nel conflitto delle interpretazioni: una poesia idillica o una scrittura che manifesti gli abissi dell'inconscio?          Il nido, dovere e legame assoluto.          Il fonosimbolismo pascoliano e la <i>metrica eretica</i> (l'interpretazione di G. Contini)          Il super-io funereo e la frustrazione del nido (interpretazione psicanalitica di A. Marchese)          L'evoluzione stilistica da <i>Myricae</i> allo sperimentalismo formale dei <i>Poemetti Conviviali</i>.          Letture:</p> <p style="padding-left: 40px;"><i>Il fanciullino</i> (brano incipitario)          Da <i>Myricae: Lavandare</i>              <i>L'assiuolo</i>              <i>Temporale</i>              <i>X Agosto</i>              <i>Il lampo</i>          Da <i>Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno</i></p>		

<p>Unità didattica "genere letterario":</p> <p>LA POESIA DEL PRIMO 900 DALL'AVANGUARDISMO ALL'ERMETISMO</p>	<p><i>Livello di approfondimento: sufficiente</i></p>	<p>N. ORE 9</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Poetica ed ideologia futurista fra rivoluzione e conservazione.</li> <li>- Conseguenze ideologiche e formali dell'avanguardia futurista nell'opera di Marinetti: la rivoluzione linguistica del <i>Manifesto tecnico</i> del Futurismo.</li> <li>- Cenni sulle tendenze del primo novecento: dal frammentismo alla poesia metafisica; dal crepuscolarismo.</li> <li>- Ermetismo e dintorni: i modelli degli ermetici e le ragioni profonde di un movimento letterario.</li> <li>- Il paradosso di Ungaretti e Montale, modelli degli ermetici che mai aderirono integralmente al cenacolo fiorentino delle Giubbe Rosse.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><u>Giuseppe Ungaretti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La nascita e l'infanzia: dagli anni giovanili trascorsi ad Alessandria allo spostamento in Francia</li> <li>-L'orrore della Prima guerra mondiale: tra interventismo e poesia come denuncia. La nascita del <i>Porto sepolto</i></li> <li>-Ultima parte di vita: tra le sofferenze dei lutti familiari e gli onori letterari</li> <li>-Evoluzione della poetica dalla prima alla seconda fase</li> <li>-Il Dolore, tra drammatici avvenimenti personali e gli orrori della guerra</li> </ul>		

Lettura e analisi delle liriche:

Da *Allegria*: -*Veglia*  
- *I fiumi*  
- *Allegria di naufragi*  
- *In memoria*

Eugenio Montale

- Vita e opere
- "Ossi di seppia": significato del titolo e temi principali della raccolta; analisi di "Meriggiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- Montale a confronto con intellettuali della sua epoca
- "Le occasioni": una nuova poetica incentrata sull'interiorità del poeta
- Pessimismo esistenzialista, disarmonia e dolore esistenziale
- Il correlativo oggettivo
- I temi: il paesaggio urbano, i viaggi, le donne, la memoria
- Lettura e analisi della poesia: "La casa dei doganieri"
- "La Bufera e altro": caratteri generali della raccolta
- Il Novecentismo e l'Antinovecentismo, caratteristiche e confronto tra due correnti opposte

Lecture:

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*  
*Meriggiare pallido e assorto*  
*Cigola la carrucola nel pozzo*  
*Non chiederci la parola*  
*Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Occasioni*: *La casa dei doganieri*  
*Non recidere, forbice, quel volto*

Da *La bufera ed altro*: *La bufera*  
*L'anguilla*

Unità didattica "genere letterario": <i>Voci dal presente: la narrativa del secondo 900 e del nuovo millennio</i>	<i>Livello di approfondimento:</i> <i>buono</i>	N. ORE 8
--	--	-------------

Ogni alunno, nel corso del IV e del V anno, ha scelto almeno un'opera di ciascuno di questi autori qui sotto riportati e l'ha letta integralmente, relazionandola successivamente in classe ai compagni. La scelta dei quattro autori è nata da un ventaglio di dieci autori di cui gli alunni avevano letto e approfondito le opere nel corso del quarto anno. Per votazione degli stessi studenti, il novero si è poi ridotto ai quattro scrittori che sono stati ripresi, compulsati e relazionati in classe nel corso del quinto anno.

- Italo Calvino
- Pier Paolo Pasolini
- Leonardo Sciascia
- Giorgio Faletti

Unità didattica “incontro con un’opera”: IL PARADISO DI DANTE	Livello di approfondimento: buono	N. ORE
Lettura, parafrasi e commento dei canti : I, III, VI, XI, XXXIII.		

Unità didattica “tematica”: I METODI DELLA CRITICA LETTERARIA NEL ‘900	<i>Livello di approfondimento: buono</i>	N. ORE 9
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L’Idealismo e la scuola crociata; poesia come intuizione e come prodotto metastorico</li> <li>- La critica all’idealismo e la nozione di poetica di L.Russo.</li> <li>- Genesi e sviluppo dello storicismo in Italia da Binni a Sapegno e Luporini. Punti di forza e aporie del metodo storicista.</li> <li>- L’eredità del Marxismo nella critica dei testi letterari. Lo Zdanovismo, il concetto di tipo letterario di Lukàcs e la scuola di Francoforte. La critica marxista in Italia da Gramsci a Della Volpe.</li> <li>- Sulle orme di Freud: suggestioni e intuizioni nella applicazione della metodologia psicanalitica alla critica letteraria. L’esperienza di Lacan.</li> <li>- L’immaginario e gli archetipi letterari: studi sul simbolismo nel folklore e nella letteratura universale da Jung a Eliade</li> <li>- La critica stilistica e la lingua come organismo vivente; norma e scarto in Vossler e Bally; il circolo ermeneutico di Spitzer. Il tentativo di ermeneusi dell’intera letteratura universale da parte di Auerbach: il realismo cristiano.</li> </ul>		

#### Percorso di Ed. civica

Unità didattica “tematica”: MONUMENTI E CITTÀ	<i>Livello di approfondimento: ottimo</i>	N. ORE 8
<p style="text-align: center;">Parte prima: ASSIOLOGIA DEL MONUMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alle origini del paesaggio</li> <li>- Paesaggio idillico e sublime in età ellenistica</li> <li>- La svolta romantica</li> <li>- Paesaggi foscoliani</li> <li>- MONUMENTO ed educazione in età romantica</li> <li>- Un antimonumento: la colonna infame</li> <li>- LUDOVICO SETTALA, LA PANDEMIA E IL PARADIGMA DELLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE</li> <li>- SCIASCIA, MANZONI E LA BANALITÀ DEL MALE</li> <li>- OGNI MONUMENTO SOTTENDE UN IDEOLOGEMA FORTE</li> </ul> <p style="text-align: center;">Parte seconda: La percezione della città come labirinto di simboli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le città invisibili di Calvino: la cornice metastorica e meta topica del Milione di Marco Polo</li> <li>- Marco e il Khan: un dialogo impossibile e lo spazio letterario fra la città reale e la città narrata, fra l’universo dei segni e la realtà</li> <li>- La città come un labirinto di simboli che si rincorrono: TAMARA</li> <li>- La città presente e quella passata: le cartoline paradossali di MAURILIA</li> <li>- FEDORA e la moltiplicazione di sé stessa della città ideale</li> </ul>		

- La città come proiezione del desiderio: DESPINA
- ANASTASIA e le due facce della città che rende possibili tutti i desideri: potere e schiavitù
- I prodotti indesiderati della città consumista: l'ecologia e il paradosso di LEONIA
- VALDRADA e gli specchi: la città e il doppio. Specchio
  
- Il viaggio come nostalgia di un futuro perduto: le città in Francesco Guccini: *Argentina* (1983)
- Il viaggio nell'altra città e la decostruzione del capitalismo: Edoardo Bennato, *Franz è il mio nome* (Da *La torre di Babele* 1976)
  
- La città dei futuristi: urbanistica futurista attraverso il manifesto del 1909 di Marinetti.
- Mito della città che sale; prospettiva verticale grazie all'aeroplano; lettura di qualche passo di *Volo di notte* di Saint-Exupéry

### STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche sia scritte che orali.

Elementi caratterizzanti i colloqui orali sono stati i seguenti:

- 1) esposizione dei contenuti del programma ai fini di accertarne l'effettiva padronanza
- 2) esegesi e commento di un testo dato
- 3) capacità di legare opportunamente un testo dato alla poetica dell'autore o al quadro storico-letterario di riferimento;
- 4) rielaborazione sintetica e critica degli argomenti.
- 5) utilizzo del linguaggio specifico.

Le prove scritte hanno previsto lo svolgimento delle tipologie testuali dell'Esame di Stato. Sono stati, inoltre, proposti, ai fini della valutazione orale, tests di comprensione e conoscenza con risposte aperte da sviluppare entro un limite massimo di righe.

Per la valutazione ci si è attenuti a quanto esposto nella programmazione d'inizio anno.

### METODI UTILIZZATI:

Lezione frontale, lezione partecipata.

Per gli autori oggetto di studio monografico si è proceduto secondo la seguente sequenza di apprendimento:

- inquadramento storico- culturale;
- scheda bio- bibliografica;
- elementi di poetica;
- lettura, analisi e commento dei più notevoli testi presenti in antologia;
- confronto con altri autori e testi significativi;
- sintesi critica.
- Lavori di gruppo

Per gli altri argomenti di natura e di carattere non monografico si è proceduto per sintesi ragionate, finalizzate all'acquisizione dei contenuti proposti in termini di essenzialità.

Si è cercato di favorire l'apprendimento dei vari punti della programmazione secondo il metodo della scoperta e della ricezione e, in relazione alle capacità di ragionamento ed al loro affinamento, si è cercato un potenziamento sia delle abilità analitico- induttive che di quelle sintetico- deduttive.

### MEZZI/ STRUMENTI:

Dizionario - libro di testo – lavagna – LIM – audiolibri – siti specifici dedicati alla letteratura (*Liber liber* etc.)

### SPAZI:

Aula ordinaria

### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe mostra un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti dal punto di vista contenutistico, nonostante alcune difficoltà nella rielaborazione individuale.

# LATINO

Docente: Giallombardo Fabio  
 Testi adottati: *Uomini e voci dell'antica Roma*, Agnello, Orlando, Palumbo Editore  
 Ore di lezione previste: n. 4 ore settimanali

## ARGOMENTI TRATTATI:

<b>Unità didattica “storico-culturale”:</b>  <b>LUCI ED OMBRE DELLA PRIMA ETÀ IMPERIALE</b>	<i>Livello di approfondimento:</i> <i>discreto</i>	<b>N. ORE</b> 3
<p>Luci ed ombre dell'età augustea: ragioni dell'esclusione di Ovidio dalla corte di Ottaviano.          Il ruolo degli intellettuali nell'età giulio-claudia.          Tiberio, Caligola e Claudio fra verità storica e propaganda senatoriale.          Gli schiavi, i liberti, i nuovi ricchi: società e politica nell'alto impero.          Nerone e le possibili interpretazioni sul suo contraddittorio rapporto con la classe senatoria.          La congiura dei Pisoni e la drammatica fine di Lucano, Pertonio e Seneca</p>		

:

<b>Unità didattica “ritratto d'autore”:</b>  <b>LA FILOSOFIA DI SENECA FRA ISTANZE ESISTENZIALI          E URGENZE POLITICHE</b>	<i>Livello di          approfondimento: ottimo</i>	<b>N. ORE</b> 30
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'esperienza biografica di Seneca filosofo fra morale e beghe di potere.</li> <li>- I <i>Dialogi</i> e le caratteristiche del pensiero senecano: stoicismo fra etica e politica.</li> <li>- <i>L'Apokolokyntosis</i>, la <i>consolatio ad Polybium</i> e l'<i>elogium funebre</i> di Claudio: l'ambiguo rapporto fra Seneca, Claudio e Nerone.</li> <li>- Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>: un'eredità spirituale proclamata attraverso il filtro letterario di una finzione epistolare.</li> <li>- Il rapporto fra <i>habitus</i> esteriore e paradigmi comportamentali.</li> <li>- La nuova concezione del tempo fra soggettivismo ed “esistenzialismo”: il <i>de brevitae vitae</i>.</li> <li>- Il sovvertimento dei valori tradizionali su cui è fondata la società antica: la schiavitù come contingenza e la visione del servo come “compagno di cella”.</li> <li>- Il <i>Deus intus</i>: il linguaggio dell'interiorità e gli spazi dell'anima nell'opera di Seneca.</li> <li>- La <i>providentia</i> e il paradigma stoico/teleologico: le disgrazie come esercitazione per il <i>vir bonus</i>.</li> <li>- Il suicidio come <i>libertas</i>: l'etica del <i>licet exire</i>.</li> </ul> <p>Lettura in lingua latina, analisi (grammaticale e stilistica) e commento critico dei seguenti brani:</p> <p>Dai <i>Dialogi</i>: dal <i>De Providentia</i>: VI,7 (At multa incidunt tristia horrenda...)          tutto il capitolo II (compresa la parte aggiuntiva che non c'è sul libro da <i>athletas videmus</i>...)</p> <p>Dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i> : <i>Ep.I</i>, 1-3 (Ita fac, mi Licilii, vidica te tibi)  <i>Ep. XLVII</i>, La schiavitù (dall'incipit “<i>Libenter...</i>” fino a “<i>sic cum inferiore visas quemadmodum tecum superiorem velis vivere</i>”).  <i>Ep CIV</i>,5-6 e 104, 17-21 (<i>Mutatio locorum</i>)</p>		

*De Brevitate Vitae: Incipit*

*pag. 597 n°441 dell'eserciziario.*

*Paragrafo X (In tria tempora...in multa subducitur).*

*De Ira liber III, XXXVI (l'esame di coscienza)*

*De Constantia sapientis, Omnia mea mecum (dal 4 sapiens autem... al 7 possessio est.).*

*-pag. 597 n541*

Percorso di approfondimento: **il linguaggio drammatico di Seneca fra istanze interiori ed urgenze pubbliche.** Gli stilemi dell'interiorità e quelli della predicazione secondo A.Traina. Lasciti ed eredità dello stile senecano nella letteratura occidentale.

Lettura ed analisi puntuale del capitolo *Il linguaggio dell'interiorità* all'interno del saggio di A.Traina *Lo stile drammatico del filosofo Seneca, Pàtron 1987.*

<p><b>Unità didattica “ritratto d’autore”:</b> <b>Petronio fra estetismo e rovesciamento parodico della letteratura seria</b></p>	<p><i>Livello di approfondimento:</i> <i>discreto</i></p>	<p>N. ORE 6</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Il mistero attorno alla figura di Petronio arbitro: le fonti, le interpretazioni.</li><li>- I frammenti del <i>Satyricon</i> e la trama labirintica</li><li>- Encolpio e Priapo: l'urgenza della fisicità nell'opera petroniana.</li><li>- Il <i>Satyricon</i> come parodia del romanzo ellenistico, fra opera carnascialesca e <i>fabula milesia</i>.</li><li>- L'interpretazione della letteratura comica di Bachtin e la teoria del rovesciamento satirico, come smascheramento della letteratura alta.</li><li>- La tecnica dei <i>centoni</i> e il rapporto fra Petronio e Virgilio.</li><li>- Focalizzazione interna e realismo comico nel <i>Satyricon</i>: ambiguità ed ironia dell'autore, celato dietro il narratore in I persona.</li><li>- Petronio e Seneca, due vite e due opere a confronto.</li></ul> <p>Lettura, traduzione e commento</p> <p><i>Satyricon</i> 117-118 (epica impotenza) <i>Satyricon</i> 111-112 (la matrona di Efeso)</p>		

<p><b>Unità didattica “storico-culturale”:</b> <b>TACITO E IL DESTINO DELL'IMPERO</b></p>	<p><i>Livello di approfondimento:</i> <i>discreto</i></p>	<p>N. ORE 10</p>
<p>Caratteri generali dell'età degli Antonini. Il principato adottivo da Nerva a Marco Aurelio. Le interpretazioni del II sec. d.C.: un'epoca di opulenza o di decadenza?</p> <p>Tacito, un <i>eques</i> dalla ambigua carriera. Il rapporto fra Tacito ed i Flavi; la tirannide di Domiziano. Le cause della corrotta oratoria e le questioni aperte discusse nel <i>Dialogus de oratoribus</i>. I personaggi del <i>Dialogus</i> e le rispettive posizioni.</p>		

Instabilità politica ed eccellenza oratoria: repubblica e impero come due mondi irriducibili.

Ragioni artistiche, religiose e familiari alla base della stesura dell' *Agricola*.

Esigenze propagandistiche ed urgenze artistiche nell' *Agricola*: il discorso di Calgaco.

Maestria stilistica e profondità storiografica nella narrazione dell'incendio di Roma.

Nerone e i Cristiani: Tacito, prima fonte pagana del Cristianesimo e l' *exitiabilis superstitio*.

Tacito e gli ebrei: visione evemerista nella riproposizione tacitiana dell'Esodo narrata nel quinto libro delle *Historiae*.

Lettura in lingua latina, analisi (grammaticale e stilistica) e commento critico dei seguenti brani:

Dal *Dialogus de oratoribus* di Tacito, I

II

XXXVI

Lettura integrale del *Dialogus* in lingua italiana.

*Agricola*, XXX, 1-4 (il discorso di Calgaco)

*Annales*, XV, 38 (l'incendio di Roma e le responsabilità di Nerone)

XV, 44 (Nerone scatena contro i cristiani la furia del popolo)

Del seguente brano viene richiesta una lettura in traduzione italiana, una conoscenza tematica con qualche semplice riferimento lessicale al testo latino:

*Historiae*, V, 3,4 (Gli ebrei e Mosè)

## STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Nell'ottica della impostazione didattica utilizzata, gli strumenti di valutazione sono stati di tipo diagnostico e formativo-sommativo, per accertare il raggiungimento degli obiettivi specifici e per provvedere eventualmente ad un recupero. Come indicato dal Collegio dei Docenti, tali prove (tre scritte e due orali a quadrimestre per ogni materia) sono state di varie tipologie comprendendo quindi, oltre alla tradizionale versione dal Latino e alle verifiche orali di letteratura ed autori, test oggettivi per valutare la conoscenza dei dati ritenuti indispensabili e prove miste (traduzione più domande su elementi morfo-sintattici o stilistici); in particolare, nel corso del triennio, sono stati somministrati agli alunni test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e/o chiuse o la trattazione sintetica di argomenti.

Ci si è serviti, inoltre, di schede di valutazione approvate dal Dipartimento di lettere o stilate appositamente per singole prove. La tassonomia guida ha presentato la seguente serie di indicatori:

- 1) Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- 2) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- 3) Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle anche in forma pluridisciplinare
- 4) Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti
- 5) Originalità e creatività

Naturalmente, a seconda del tipo di prova oggetto di verifica, sono stati considerati alcuni o tutti gli indicatori elencati.

Sono stati inoltre distinti momenti di misurazione (attribuzione di punteggi predefiniti a determinate prestazioni) da momenti di valutazione.

## METODI E MEZZI UTILIZZATI:

La peculiarità dello studio linguistico-letterario è stata evidenziata anche da collegamenti interdisciplinari tra Greco e Latino e, quando possibile, con le lingue moderne studiate nell'Istituto e con le discipline umanistiche in genere. Lo studio della storia letteraria ha seguito uno sviluppo parzialmente diacronico, ma è stato anche proposto, in alcuni casi, un approccio di tipo sincronico, attraverso l'individuazione di alcuni generi letterari (Epica, Storiografia e Retorica) e nodi concettuali che attraversano le letterature europee e che costituiscono un repertorio cui hanno attinto scrittori di tutti i tempi e italiani in primo luogo.

*Quando possibile, nello studio dei testi letterari, gli allievi sono stati invitati ad applicare la pratica dell'analisi testuale con gli stessi strumenti teorici e le stesse tecniche utilizzate per i testi in lingua italiana: il commento al testo tradotto, in questo modo, è diventato attività elaborativa, senza peraltro scadere nella mera ricognizione delle scelte formali.*

*Le lezioni sono state costituite da metodi operativi diversi: lezioni frontali, discussioni in classe, elaborati, esercitazioni o schematizzazioni per favorire procedimenti logici non solamente sequenziali, ma piuttosto basati su un sistema di relazioni e connessioni dinamico e originale.*

**MEZZI/ STRUMENTI:**

Dizionario - libro di testo – lavagna – LIM – audiolibri –siti specifici dedicati alla letteratura (*Latin library* etc.)

**SPAZI:**

Aula ordinaria

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

La classe mostra un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti dal punto di vista contenutistico, nonostante alcune difficoltà nella rielaborazione individuale.

**FILOSOFIA a.s. 2022-2023**  
**Percorso Formativo Disciplinare**  
**Docente: Capriotti Lorella**

Tempi annuali previsti per la disciplina: 3h settimanali	<b>Libro di testo:</b> “ Con-filosofare “ , volume 2 tomo B ; “ La filosofia e l’esistenza” volume 3, tomi A e B Autori : N. Abbagnano, G. Fornero
Tempi annuali effettivamente utilizzati: h 61 Fino al 11-05-2023	
[Il tempo residuo sarà utilizzato per verifiche, approfondimenti e letture antologiche]	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli e unità didattiche)	Livello di approfondimento	ORE	EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE
<p style="text-align: center;"><b>MODULO I</b></p> <p><b>LA FILOSOFIA DEL LIMITE :</b>  <b>CRITICISMO E POST-CRITICISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>KANT : il Criticismo, la critica a razionalismo ed empirismo, i giudizi, il problema della conoscenza, la rivoluzione copernicana di Kant, il concetto di trascendentale, il fenomeno e i noumeni, il concetto di ‘limite’ e la cosa in sé.</b></li> <li>• <b>I temi di fondo delle tre critiche. -Critica della Ragion Pura: la dottrina degli elementi e le forme a priori, deduzione trascendentale e Io penso, le idee della ragione, terza e quarta antinomia, la funzione regolativa delle idee. -Critica della Ragion Pratica : l'imperativo categorico, la formalità della legge, la teoria dei postulati, il primato della ragion pratica. -Critica del Giudizio : giudizi determinanti e riflettenti, giudizio estetico e teleologico, l'analisi del bello, l'universalità estetica, il genio.</b></li> <li>• <b>POST-CRITICISMO Kant tra Illuminismo e Romanticismo; problemi aperti: contraddittorietà della cosa in sé.</b></li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>MODULO 2</b></p> <p><b>L'800 FILOSOFICO TRA RAZIONALITA' E IRRAZIONALISMO</b></p>	Buono	9	<p>Brani tratti dalle opere principali, presenti nel manuale</p>
<p style="text-align: center;"><b>L'IDEALISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le radici nell'Idealismo da Platone a Leibniz , il ri-potenziamento della filosofia.</b></li> <li>• <b>FICHTE E L'IDEALISMO ETICO I principi della Dottrina della Scienza ; l'Io come coscienza ed autocoscienza ; il processo conoscitivo ; il concetto di natura. La dottrina morale : il primato della ragion pratica; il postulato della libertà; il ruolo della cultura e la missione del dotto. La concezione politica : il primato del popolo tedesco.</b></li> <li>• <b>SCHELLING E L'IDEALISMO ESTETICO</b></li> </ul>	Buono	10	<p>Fichte :          -‘Discorsi alla nazione tedesca          Hegel :          dalla prefazione alla          Fenomenologia dello Spirito” :          Il Vero è l’intero’          -Da ‘Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio ‘:          Lo Stato come sostanza etica</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Le radici filosofiche spinoziane e plotiniane ; il problema del passaggio dall'infinito al finito ; il finalismo della natura; la fisica speculativa ; l'unità indifferenziata di idealità e realtà; la concezione dell'arte come organo della filosofia, gli esiti irrazionalistici.</li> <li><b>HEGEL E L'IDEALISMO ASSOLUTO</b></li> <li>-La critica a Fichte e Schelling; l'identità di essere e pensiero; la circolarità del sapere; la funzione e la partizione della filosofia; la dialettica e i suoi momenti.</li> <li>-La " Fenomenologia dello Spirito" : struttura dell'opera, la prefazione e il significato di scienza e sistema ; il movimento dialettico : la dialettica signoria-servitù.</li> <li>- Il sistema del sapere : la Logica e i suoi momenti di sviluppo; aspetti essenziali della Filosofia della Natura; la Filosofia dello Spirito e i suoi momenti con particolare riferimento allo Spirito Oggettivo e alla concezione dello Stato. Gentile e la concezione dello Stato totalitario.</li> </ul>			
<p><b>LA CRITICA RADICALE AD HEGEL:</b></p> <p><b>LE FILOSOFIE IRRAZIONALISTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>A.SCHOPENHAUER</b></li> <li>L'inattualità del pensiero e le sue ragioni ; la critica alla razionalità ; i concetti di rappresentazione e di volontà, l'accesso al noumeno; il pessimismo radicale ; al di qua e al di là di Maja: il ni-ente e il nulla; la condizione dell'uomo e le vie di liberazione dalla volontà di vivere , la noluntas.</li> <li><b>KIERKEGAAD</b></li> <li>-La categoria del singolo contro il sistema della Ragione; l'esistenzialismo cristiano;</li> <li>-la scelta, l'angoscia e la disperazione;</li> <li>-gli stadi dell'esistenza : il 'sensuale musicale'.</li> </ul>	Buono	6	Cinema e filosofia : analisi di sequenze cinematografiche tratte da ' La grande bellezza', ' Ordet', ' Il pranzo di Babette', ' Il settimo sigillo'
<p><b>LA CRITICA INTERNA AD HEGEL: DESTRA E SINISTRA HEGELIANE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>FEUERBACH</b> : il rovesciamento della dialettica hegeliana; la critica ad Hegel; la critica alla religione; l'alienazione religiosa; l'antropologia, l'ateismo.</li> <li><b>MARX</b> : vita e scritti , il materialismo storico ; forze produttive e rapporti di produzione; struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia.</li> <li>La lotta di classe e la funzione storica della borghesia: il "Manifesto del Partito Comunista".</li> <li>L'analisi economica de ' Il Capitale': struttura dell'opera , critica all'economia classica; la nuova scienza economica ; il</li> </ul>	Ottimo	10	Da <i>L'essenza del cristianesimo</i> : l'alienazione religiosa

<p>concetto di valore ; la merce . valore d'uso e di scambio , la caduta tendenziale del saggio di profitto ; la rivoluzione proletaria e il comunismo.</p>			<p>Da <i>Tesi su Feurbach</i>., l' 11° tesi Manifesto : lettura integrale</p>
<p><b>DOPO HEGEL : IL POSITIVISMO ( LA FILOSOFIA DE-POTENZIATA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I temi di fondo del Positivismo: fenomenismo e anti- negazionismo</li> <li>• COMTE: il concetto di scienza, il positivismo sociale, la legge dei tre stadi, la nascita della sociologia, positivismo e verismo.</li> <li>• DARWIN : dal fissismo al positivismo evolucionistico ; lo sviluppo della biologia e il fattore tempo ; il darwinismo sociale e le teorie razziste.</li> </ul>	<p>Buono</p>	<p>7</p>	<p>Raccordo interdisciplinare : Positivismo e Verismo.</p>
<p><b>MODULO 3</b></p> <p><b>LA FILOSOFIA DELLA CRISI TRA 800 E 900</b></p> <p><b>NIETZSCHE</b></p> <p>-Vita, contesto storico e scritti. Le fasi del pensiero e le opere: la metafisica d'artista e la tragedia attica; dionisiaco e apollineo e il loro influsso sulla speculazione filosofica; Socrate e la decadenza del pensiero occidentale; il legame e la rottura con la filosofia di Schopenhauer e la musica di Wagner. -La " Gaia scienza" e la fase illuministica ; la filosofia del meriggio: la morte di Dio, la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale, l'Oltreuomo. -La fase del 'tramonto': il concetto di "Volontà e di Potenza", la costruzione di nuovi valori ; il nichilismo e i suoi aspetti .</p>	<p>Ottimo</p>	<p>10</p>	<p>Da <i>Gaia scienza</i>: l'annuncio della morte di Dio.</p> <p><i>" Così parlò Zarathustra "</i> : <i>" Le tre metamorfosi dello spirito "</i> e <i>" La visione e l'enigma "</i></p> <p>Cinema e Filosofia: - 'Il venditore di almanacchi' di Ermanno Olmi dall'operetta di Leopardi - 'Il cavallo di Torino' di Bela Tarr</p> <p>Cinema e Letteratura : Nietzsche e Leopardi : il tema dell'oblio; il tema dell'eterno ritorno dell'uguale.</p>

<p style="text-align: center;"><b>MODULO 4</b></p> <p><b>IL LUNGO '900 FILOSOFICO : la differenziazione dei linguaggi filosofici.</b>  <b>ANTROPOLOGIA</b>  <b>LA PSICOANALISI DI S. FREUD</b></p> <p>Vita, contesto storico e scritti.      La Psicoanalisi come linguaggio del '900.      Le radici filosofiche nelle correnti irrazionalistiche dell'800.      La rinnovata potenza della ragione e la conoscibilità dell'inconscio.      La terza ferita narcisistica e la scomposizione della personalità.      L'analisi e l'interpretazione dei sogni quali vie d'accesso all'inconscio.      La teoria della sessualità, il complesso di Edipo.      Il disagio della civiltà.</p>	Buono	5	Cinema e filosofia : A.Hitchcock e la Psicoanalisi, analisi di alcune sequenze di Psycho e Marnie.
<p><b>FILOSOFIA POLITICA</b>  <b>HANNA ARENDT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, contesto storico e scritti.</li> <li>• Analisi e interpretazione del totalitarismo.</li> <li>• L'analisi della condizione umana in ' Vita activa'.</li> <li>• La ' banalità' del male e il processo di Gerusalemme.</li> </ul>	Buono	2	
<p><b>EPISTEMOLOGIA</b>  <b>LA RAZIONALITA' CRITICA</b>  <b>KARL POPPER</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, contesto storico e scritti.</li> <li>• Il falsificazionismo.</li> <li>• Società chiusa e società aperta.</li> </ul>	Sufficiente	2	

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:**

Conoscenza specifica degli argomenti trattati; livello quantitativo del contenuto sviluppato; coerenza con il tema proposto; padronanza dei concetti filosofici di fondo, del linguaggio specifico della disciplina e della capacità di rilevare le radici filosofiche del pensiero dei singoli

**autori ; capacità di organizzare ed utilizzare le conoscenze acquisite ; capacità di analisi, di sintesi, di collegamenti interdisciplinari.**

#### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI.**

**Sono stati utilizzati:**

**n.3 prove orali tradizionali;**

**n.2 trattazioni sintetiche ( quesiti a risposte aperte da 10 a 15 righe);**

**osservazioni sistematiche, esercitazioni scritte di ripasso e consolidamento, partecipazione al dialogo educativo e ad attività curriculari ed extra curriculari.**

#### **METODI UTILIZZATI:**

**Lezione frontale collettiva e partecipata : metodo per ricezione e per scoperta in riferimento all' apprendimento , metodo induttivo e metodo deduttivo in riferimento al ragionamento ; realizzazione e fruizione di schemi e mappe concettuali; conversazioni volte a stimolare e sviluppare le capacità argomentative e logico-critiche ; trattazioni scritte per misurare le capacità di sintesi e di integrazione di conoscenze e competenze; fruizione di filmati e scene di film ; partecipazione al progetto di cinema e filosofia.**

**MEZZI/STRUMENTI:**

**Libro di testo, altri testi di consultazione, lettura di opere o brani di opere, mappe concettuali , filmati.**

**SPAZI:**

**Aula scolastica.**

#### **OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

La classe nel

corso del triennio ha mostrato interesse per la disciplina e serietà e costanza nell'impegno adattandosi in modo maturo e responsabile alle diversificate modalità di insegnamento-apprendimento determinate dagli sviluppi dell'emergenza pandemica. Gli alunni hanno collaborato alla realizzazione e condivisione di materiali multimediali di sintesi ed approfondimento , si sono impegnati nello studio individuale raggiungendo in buona e, in alcuni casi, ottima misura gli obiettivi attesi al termine del percorso liceale : organica conoscenza dei nodi dello sviluppo storico del pensiero occidentale e dei problemi filosofici fondamentali, utilizzo del lessico e delle categorie della disciplina, attitudine all'approfondimento e alla riflessione personale.

**STORIA a. s. 2022-2023**  
**Percorso Formativo Disciplinare**

Docente : Capriotti Lorella

Tempi annuali previsti per la disciplina: h 3 settimanali	<b>Libro di testo</b> : “ La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l’età attuale” A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis. Ed.Zanichelli volumi 2 e 3
Tempi annuali effettivamente utilizzati: h 67 fino al 11-05-2023 [Il tempo residuo sarà utilizzato per le verifiche finali e per approfondimenti]	

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	Livello di approfondimento (Ottimo – Buono – Discreto – Sufficiente)	ORE	EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE
<p style="text-align: center;"><b>MODULO 1</b> <b>IL ‘LUNGO’ 800 NEI DUE EMISFERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Risorgimento , la nascita del Regno d’Italia e i principali orientamenti politici.</li> <li>• Il completamento del processo unitario e la ‘ Questione romana’.</li> </ul>	BUONO	2	Ciascun argomento è stato approfondito attraverso i materiali storiografici presenti nel manuale e documenti forniti dall’insegnante.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La seconda rivoluzione industriale : caratteristiche di fondo</li> <li>• L’Imperialismo : cause e caratteri del fenomeno ; l’imperialismo in Asia e in Africa ; l’imperialismo americano.</li> </ul>	BUONO	2	
<p style="text-align: center;">SOCIETA’ DI MASSA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esordi della società di massa</li> <li>• Taylorismo e Fordismo</li> <li>• Seconda Internazionale</li> </ul>	BUONO	2	

<p style="text-align: center;"><b>LA CRISI DI FINE SECOLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ITALIA</b> : da De Pretis a Crispi , politica interna, estera, la Triplice Alleanza, il colonialismo da Dogali a Adua . I governi successivi, la crisi di fine secolo e il regicidio; la nascita del Partito socialista e le scissioni interne, il movimento anarchico, il ruolo dei cattolici.</li> <li>• <b>PANORAMA EUROPEO</b> : la Francia dal 2° Impero alla 3° Repubblica; il Secondo Reich tedesco; il Congresso di Berlino e la spartizione dell’Africa ; il Giappone della dinastia Meiji ; la crisi della Cina e la guerra russo giapponese ; la penetrazione occidentale in estremo oriente . i porti aperti. Gli Stati Uniti della dottrina Monroe e del corollario Roosevelt.</li> </ul>	BUONO	2	
<p style="text-align: center;"><b>INSTABILITA’ POLITICA E CAUSE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6) Le crisi marocchine e la nascita dell’Entente cordiale, la Weltpolitik di Guglielmo II, l’isolamento della Germania.</li> <li>7) La crisi dell’Impero ottomano : la rivoluzione dei Giovani turchi ; il protettorato austriaco di Bosnia ed Erzegovina ; le guerre balcaniche. Il sistema delle alleanze tra le potenze europee.</li> </ol>	OTTIMO	2	
<p style="text-align: center;"><b>L’ETA’ GIOLITTIANA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La centralità della questione sociale, la svolta riformatrice, l’apertura a Turati e la successiva svolta a destra, il balzo industriale e i suoi squilibri , le spinte al colonialismo, la conquista della Libia e le sue conseguenze, la riforma elettorale, il “Patto Gentiloni” , le elezioni del 1913, la crisi del giolittismo, il ministero Salandra, la “settimana rossa”.</li> </ul>	OTTIMO	3	Doc. il discorso di Giolitti del febbraio 1901
<p style="text-align: center;"><b>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’assassinio di Sarajevo e il crollo degli equilibri internazionali ; dalla dichiarazione di guerra dell’Austria all’applicazione dei trattati e all’effetto domino ; i fronti di guerra ; lo stallo del 1915/16 e la guerra di trincea.</li> <li>• L’entrata in guerra dell’Italia : neutralismo ed interventismo, il Patto di Londra , il comando di Cadorna le battaglie dell’Isonzo.</li> <li>• La svolta del 1917 : la disfatta di Caporetto, l’uscita della Russia, l’entrata degli Stati</li> </ul>	OTTIMO	10	<p>Doc. <i>il discorso di Jean Jaures el 24 luglio 1914</i></p> <p>Doc. <i>Alcuni passi del patto di Londra</i></p> <p>Doc. <i>“ Le conseguenze economiche della pace “ l’analisi di Keynes.</i></p>

<p>Uniti . La fine della guerra : la vittoria italiana, la vittoria degli alleati, la disfatta degli Imperi centrali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico europeo.</li> </ul>			
<p><b>IL PRIMO DOPOGUERRA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi delle democrazie europee e la nascita di regimi autoritari : assetti territoriali, crisi economiche e sociali, la crisi del sistema liberale in Italia, il 'biennio rosso', la nascita del PPI, la nascita dei 'Fasci di combattimento'.</li> </ul>	OTTIMO	2	
<p><b>LA RUSSIA DA INIZIO 900 A STALIN</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Impero zarista tra arretratezza e modernizzazione : la rivoluzione del 1905, la creazione della Duma e dei Soviet. L'entrata in guerra ,la crisi sociale ed economica, la rivoluzione del febbraio 1917 e la caduta dello zar, il governo provvisorio.</li> <li>• Il ritorno di Lenin, la crisi di luglio, la rivoluzione di ottobre, la delegittimazione del governo, la nascita dell'Urss. L'uscita dalla guerra e la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile e il comunismo di guerra, la Nep.</li> <li>• La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin : il partito e lo Stato, la dekulakizzazione, l'epurazione interna, il terrore staliniano, la propaganda e il consenso, l'industrializzazione forzata e i piani quinquennali . Politica estera : la normalizzazione, il patto Molotov – Ribbentrop.</li> </ul>	OTTIMO	4	
<p><b>IL FASCISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita dei "Fasci di combattimento", il Programma di San Sepolcro, la dottrina dell'azione .</li> <li>• Le elezioni del '22, i blocchi nazionali, la marcia su Roma e il governo legalitario; la costruzione del regime : le elezioni del '24 e il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino.</li> <li>• La svolta del '25, le Leggi Fascistissime, la propaganda, la macchina del consenso e l'ideologia totalitaria. La politica economica dal liberismo allo Stato imprenditore, lo Stato corporativo, i Patti Lateranensi.</li> <li>• Il colonialismo e la guerra d'Etiopia, l'avvicinamento alla Germania dall'asse Roma Berlino al patto d'Acciaio, l'intervento in Spagna, le leggi razziali.</li> </ul>	OTTIMO	10	<p>Doc. : "Il Programma di San Sepolcro"          Doc. : "Il discorso del bivacco"          Doc. : "Il discorso della svolta"          Doc. : G. Gentile : "Origini e dottrina del fascismo"</p>

<p><b>LA CRISI DEL VENTINOVE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cause agrarie, industriali, finanziarie . Gli Stati Uniti dagli anni ruggenti al crac del ‘ 29; ripercussioni della crisi negli Usa e in Europa; la presidenza Roosevelt, i discorsi ‘ al caminetto’ e il New Deal : le ‘ricette’ del Keynes e l’esempio della Russia.</li> </ul>	Buono	2	Letture in classe di parti del discorso di Roosevelt
<p><b>LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La fuga del Kaiser e la nascita della Repubblica ; fragilità politica, repressione del moto spartachista, l’inflazione e il Piano Dawes.</li> <li>• Prima comparsa del Partito Nazionalsocialista; la vita e la formazione politica di A.Hitler; il putsch di Monaco e il Mein Kampf .</li> <li>• La crisi di Weimar e la rapida costruzione del terzo Reich, il Fureprincip e la dottrina del nazismo, la repressione politica, l’antisemitismo e l’antibolscevismo.</li> <li>• La politica estera : lo spazio vitale, la politica delle annessioni, l’incontro di Monaco, l’alleanza con Mussolini.</li> </ul>	OTTIMO	5	
<p><b>LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco ; la guerra ideologica e i fronti popolari, Guernica e le prove ‘generali’ della seconda guerra mondiale.</li> <li>• L’attendismo delle potenze occidentali.</li> </ul>	Buono	2	
<p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’invasione della Polonia, l’attacco tedesco a Danimarca e Norvegia, il fronte occidentale ed il crollo della Francia.</li> <li>• L’intervento italiano: dalla guerra parallela alla guerra subalterna.</li> <li>• La “Battaglia d’Inghilterra” e la guerra sui mari, la posizione di Churchill.</li> <li>• L’“operazione Barbarossa” e le motivazioni ideologiche.</li> <li>• La Carta Atlantica e l’intervento USA dopo Pearl Harbor : le ragioni all’attacco giapponese</li> <li>• La controffensiva americana nel Mediterraneo e nel Pacifico</li> <li>• L’Armata Rossa dopo Stalingrado e la sconfitta dell’Assc ad El Alamcin.</li> <li>• Il ’43 in Italia: lo sbarco alleato, l’8 settembre, la caduta del fascismo e l’arresto di Mussolini ; la fuga del re e la nascita del regno del Sud ; la liberazione di Mussolini e</li> </ul>	OTTIMO	10	

<p>nascita della Repubblica di Salò ; il ritorno di Togliatti e la ‘ svolta di Salerno’, i governi di unità nazionale ; la cattura e la morte del Duce .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La conferenza di Teheran e il secondo fronte : lo sbarco in Normandia e l’incontro di Jalta.</li> <li>• Il bombardamento a tappeto di Berlino, il suicidio di Hitler e la resa incondizionata della Germania.</li> <li>• La conferenza di Potsdam : la decisione di Truman sull’uso dell’atomica in Giappone e le sue motivazioni. L’attacco definitivo al Giappone e la resa incondizionata dopo Hiroshima e Nagasaki.</li> </ul>			
<p><b>L’ITALIA DALLA RESISTENZA ALLA REPUBBLICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’Italia della Resistenza: caratteri fondamentali della Resistenza italiana; il CLN e i rapporti con gli alleati; l’insurrezione generale del 25 aprile del 1945.</li> <li>• Gli anni dal ’45 al ’48 : il referendum istituzionale e la nuova Costituzione</li> <li>• Il centrismo e la ricostruzione</li> </ul>	BUONO	2	
<p><b>IL SECONDO DOPOGUERRA: IL MONDO BIPOLARE E LA DECOLONIZZAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Guerra Fredda e la divisione dell’Europa.</li> <li>• Dalla crisi di Berlino alla divisione della Germania.</li> <li>• La fine degli imperi coloniali e l’indipendenza delle colonie del medio ed estremo oriente.</li> <li>• La nascita di Israele e la prima guerra arabo-israeliana.</li> <li>• La guerra di Corea</li> <li>• La crisi di Cuba</li> </ul>	BUONO	2	

EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2022-2023

Disciplina : Storia

Percorso formativo disciplinare

Tempi annuali previsti per la disciplina:  
3h al Trimestre, 5 h al Pentamestre  
Verifiche : 2 trattazioni sintetiche da 10 righe

Testi utilizzati :  
‘Cittadinanza e Costituzione’  
allegato al manuale di Storia,  
materiali e documentazione  
ricercati e forniti dal docente ,  
collegamento e integrazione  
con le discipline storiche e  
filosofiche.

<p style="text-align: center;">MACROTEMA ANNUALE</p> <p>PLURIDISCIPLINARE 'DIFESA DEL PATRIMONIO CULTURALE'</p> <p>MODULO 1: La bellezza della Costituzione e la Costituzione della bellezza: l'architettura della Costituzione Italiana tra diritto, storia e storia dell'arte.</p> <p>1) Significato di cultura e di patrimonio culturale in generale e all'interno del Testo Costituzionale: artt.3,9,33,34. 2) Letture scelte da Ainis-Sgarbi ' La Costituzione e la bellezza' (citazioni da Moro e Calamandrei) 3) Come nascono le Costituzioni e cosa rappresentano; nascita e struttura della Costituzione Italiana; articolazione dei 12 Principi Fondamentali e i temi di fondo; presentazione e approvazione del Testo. VERIFICA : trattazione sintetica da 10 righe</p> <p>MODULO 2: La guerra e le città : la difesa del patrimonio architettonico e culturale nel Testo Costituzionale e nel Diritto Internazionale.</p> <p>1) Analisi dell'art.11 della Costituzione Italiana : la sapiente scelta dei termini e la strutturazione nei due commi; 2) Definizione di 'città aperta' 3) I trattati internazionali per la protezione dei beni culturali : le Convenzioni dell'Aja del 1954 e del 1999. VERIFICA : trattazione sintetica da 10 righe</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI La classe ha seguito con interesse gli argomenti proposti approfondendo la conoscenza della storia e della struttura del Testo Costituzionale , comprendendo la prospettiva trasversale della materia in relazione alle altre discipline e l'apertura della stessa ai grandi temi dell'attualità.</p>	<p>BUONO</p>	<p>6</p>
---	--------------	----------

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:**

conoscenza specifica degli argomenti richiesti e delle problematiche dei periodi considerati; livello quantitativo del contenuto sviluppato e coerenza con l'argomento proposto ; competenza nell'uso delle conoscenze ; padronanza della lingua e proprietà del linguaggio disciplinare, capacità espositiva, critica, di rielaborazione e approfondimento.

**STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI.**

Sono stati

utilizzati:

n.3 prove orali tradizionali;

n.2 trattazioni sintetiche ( quesiti a risposte aperte da 10 a 15 righe);

osservazioni sistematiche, esercitazioni scritte di ripasso e consolidamento, partecipazione al dialogo educativo e ad attività curriculari ed extra curriculari.

#### METODI UTILIZZATI:

**Lezione frontale collettiva e partecipata : metodo per ricezione e per scoperta in riferimento all' apprendimento , metodo induttivo e metodo deduttivo in riferimento al ragionamento ; realizzazione e fruizione di schemi e mappe concettuali; conversazioni volte a stimolare e sviluppare le capacità argomentative e logico-critiche ; trattazioni scritte per misurare le capacità di sintesi e di integrazione di conoscenze e competenze; fruizione di filmati e scene di film di carattere storico.**

#### MEZZI/STRUMENTI:

**Libro di testo, altri testi di consultazione, lettura e interpretazione di brani storiografici, mappe concettuali , filmati e film di carattere storico.**

#### SPAZI:

**Aula scolastica.**

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe nel

corso del triennio ha manifestato un interesse sempre maggiore per la disciplina e un impegno costante adattandosi in modo responsabile alle diversificate modalità di insegnamento-apprendimento determinate dagli sviluppi dell'emergenza pandemica . Gli alunni hanno collaborato nella condivisione di materiali multimediali di sintesi ed approfondimento, si sono impegnati nello studio individuale in modo adeguato raggiungendo in buona e in alcuni casi ottima misura gli obiettivi attesi al termine del percorso liceale : organica conoscenza delle problematiche dei periodi storici considerati, utilizzo del lessico e delle categorie storiche e storiografiche, comprensione e l'utilizzo delle fonti , capacità di mettere in relazione passato e presente approfondendo e riflettendo in modo personale e critico sui fatti e sugli eventi.

## GRECO

**Docente: Prof.ssa Maria Luisa Furiani**

Tempi annuali previsti per la disciplina: h. 99	Libri di testo adottati: M. Pintacuda - M. Venuto, <i>Grecità</i> , vol. 2 e 3, Palumbo Editore.
Tempi annuali effettivamente utilizzati = h. 71 (fino al 15/05/2020)	G. De Bernardis, A. Sorci, A. Colella, G. Vizzari <i>GrecoLatino</i> , versionario bilingue, Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli o unità didattiche)	LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI (Ottimo – Buono – Discreto – Sufficiente)	
<p><b>La nascita della retorica e l'oratoria giudiziaria.</b>                      Il potere della parola                      La nascita della retorica                      Teoria e prassi dell'oratoria                      Generi di oratoria.</p> <p><b>Lisia</b>                      L'oratoria giudiziaria tra il V e il IV a.C.                      - sistema giudiziario in Atene                      - il processo e le strategie dei logografi                      - vita e opere di Lisia                      - mondo concettuale                      - l'etopea                      - lo stile</p> <p><u>Lecture in greco:</u>                      Brano tratto dalla <i>Contro Eratostene</i>, 1-4, "I soprusi dei tiranni"                      (versionario p.267 n.163)  <i>Per l'uccisione di Eratostene</i>, 6-7-8-9-10-15-16-25-26-47-48-49-50.  <i>Per l'invalido</i>, 1-3: esordio dell'orazione.  <u>Lecture in italiano:</u> Lisia contro Eratostene (<i>Contro Eratostene</i>, 4-20).</p> <p><b>Isocrate</b>                      - Notizie biografiche                      - orazioni deliberative                      - orazioni epidittiche                      - la παιδεία di Isocrate                      - Isocrate e Filippo                      - lo stile e la scrittura</p> <p><u>Lecture in greco:</u>                      Brano tratto dall'orazione <i>Contro i Sofisti</i>, 14-16: "Come si diventa buoni oratori"(versionario p.544 n.388)                      Da <i>Filippo</i>, 153-154: Filippo "benefattore" dei Greci (versionario p.542 n.385)                      Da <i>Nicocle</i>, 5-7: Elogio della parola (versionario p.540 n.383).  <u>Lecture in italiano:</u>  <i>Contro i Sofisti</i>, 14-18: Il metodo educativo di Isocrate</p>	Buono	

*Panegirico*, 43-50: Elogio della cultura ateniese  
*Filippo* 128-131: Esortazione a Filippo

### Demostene e l'oratoria del IV sec.

- vita e opere:
- l'oratoria politica
- la posizione politica contro Filippo II: le Olintiache e le Filippiche.

#### Lecture in italiano:

Contro l'inerzia degli Ateniesi (*Filippiche* I, 1-12)

Filippo è il nostro nemico (*Filippiche* I, 42-51)

#### Lecture in greco:

*Olintiache II*, 9-10: Un'orazione per screditare Filippo (Versionario p.533 n.375); Le colpe degli Ateniesi (versionario p.152 n.97).

### La Tragedia: il significato culturale della tragedia

Edipo re di Sofocle: ripasso di alcune tematiche significative  
Edipo a Colono

Lettura e commento in traduzione del brano antologico "I narcisi di Colono"; "La scomparsa di Edipo" (Completamento programma dello scorso anno).

### Euripide

- Vita e opere
- Alceste  
Lecture antologiche in traduzione
- Medea  
Lecture antologiche in traduzione  
**Traduzione e analisi dei vv.465-519:** l'agone fra Medea e Giasone.
- Ippolito  
Lecture antologiche in traduzione
- Troiane  
Lecture antologiche in traduzione

### La commedia: le origini della commedia

- I rituali agricoli
- I caratteri della commedia attica
- Definizione e struttura della commedia antica; la parabasi; l'eroe comico.

### Aristofane

- La realtà cittadina e l'orizzonte fantastico
- La tecnica drammaturgica
- L'importanza dell'elemento verbale
- Acarnesi

Sufficiente

Buono

<p>Lecture antologiche in traduzione  <u>Nuvole</u>  Lecture antologiche in traduzione  <u>Rane</u>  Lecture antologiche in traduzione</p> <p><b>Menandro e la commedia nuova</b></p> <p>-vita e opere:  - (Misanthropo)  - (L'arbitrato)</p> <p><u>Lecture antologiche in traduzione</u></p> <p>Caratteristiche del teatro di Menandro  Il messaggio morale e la caratterizzazione psicologica  Confronto con la commedia di Aristofane  Rapporti con il teatro di Euripide (cenni)</p>		
<p><b>L' Ellenismo</b></p> <p>Da Alessandro Magno ai regni ellenistici  Caratteristiche dell'Ellenismo  Le trasformazioni storiche e culturali  Letteratura alessandrina: filologia ed erudizione letteraria:  -l'origine della filologia alessandrina  -il Museo e la Biblioteca  -la codificazione dei generi letterari  -la diffusione del libro e il ruolo delle biblioteche</p> <p><b>Callimaco *</b>  - la poetica callimachea  -la poetica della <i>brevitas</i> e le polemiche letterarie  - eziologia e varietà contenutistica/formale  - <i>Inni</i>  -<i>Aitia</i>  -<i>Giambi</i>  -<i>Ecale</i>  Lettura in italiano di alcuni dei testi più significativi</p> <p><b>Teocrito e la poesia bucolica *</b>  - caratteri della poesia di Teocrito  - l'arte di Teocrito  Lettura in italiano di alcuni passi delle opere più significative</p> <p><b>L'epica di Apollonio Rodio (cenni)*</b></p> <p>-il genere epico in età ellenistica  -un'epica rinnovata: Apollonio Rodio</p>	<p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p>	

<p>-rapporti con il modello omerico          -innovazione della figura dell' eroe: Giasone          - Medea relazione con la tragedia euripeda          -lingua e stile          Letture in italiano di alcuni passi significativi</p>	Sufficiente	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>N.B.</b> : i testi degli autori contrassegnati da asterisco (*) saranno letti e commentati nel periodo successivo al 15 maggio</li> </ul>		
<p>Lettura, traduzione e analisi di <b>Platone</b>, <i>Apologia</i>, 40c-42a.:          "Che cos'è la morte?" *</p>	Discreto	
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  <b>Trimestre</b>          L'identità panellenica come bene culturale inestimabile          Fonte: Isocrate, <i>Panegirico</i> (lettura di alcuni paragrafi)  <b>Pentamestre</b>          La nascita della biblioteca e del museo          L'età ellenistica e la Biblioteca di Alessandria: presentazione in power point</p>	Discreto	

### STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Nell'ottica della impostazione didattica utilizzata, gli strumenti di valutazione sono stati di tipo diagnostico e formativo-sommativo, per accertare il raggiungimento degli obiettivi specifici e per provvedere eventualmente ad un recupero. Come indicato dal Collegio dei Docenti, tali prove sono state di varie tipologie comprendendo quindi, oltre alla tradizionale versione dal Greco ed alle verifiche orali di letteratura ed autori, prove miste ( traduzione più domande su elementi morfo-sintattici o stilistici).

Ci si è serviti, inoltre, di schede di valutazione la cui tassonomia guida ha presentato la seguente serie di indicatori:

Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare

Conoscenza specifica degli argomenti richiesti

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle anche in forma

Pluridisciplinare

Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti

Originalità e creatività

Naturalmente, a seconda del tipo di prova oggetto di verifica, sono stati considerati alcuni o tutti gli indicatori elencati.

Sono stati inoltre distinti momenti di misurazione (attribuzione di punteggi predefiniti a determinate prestazioni) da momenti di valutazione.

### **METODI UTILIZZATI:**

La peculiarità dello studio linguistico-letterario è stata evidenziata anche da collegamenti interdisciplinari tra Greco e Latino e, quando possibile, con le lingue moderne studiate nell'Istituto e con altri linguaggi. Lo studio della storia letteraria ha seguito uno sviluppo parzialmente diacronico, ma è stato anche proposto, in alcuni casi, un approccio di tipo sincronico, attraverso l'individuazione di alcuni generi letterari (Epica, Storiografia e Retorica) e nodi concettuali che attraversano le letterature europee e che costituiscono un repertorio cui hanno attinto scrittori di tutti i tempi e italiani in primo luogo.

La presentazione del periodo storico-culturale in cui i vari autori hanno operato si è orientata verso quegli aspetti di natura storico-sociale e filosofica funzionali a meglio ricostruire l'identità degli autori stessi e dei generi letterari di riferimento; in tale ottica sono anche stati scelti i materiali antologici, utilizzati come mezzo privilegiato per illustrare le tematiche principali degli autori di volta in volta studiati. A tale proposito, si fa presente che, naturalmente, non tutti gli approfondimenti e le letture relative ad autori e tematiche sono state riportate nel documento del 15 Maggio, ma sono contenute nel registro personale on-line, così come gli esercizi di traduzione di brani in lingua greca effettuati nel corso dell'intero anno scolastico, presenti nel versionario in adozione. Attraverso la contestualizzazione, la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del fatto letterario, in cui la competenza linguistica non è fine ma strumento di analisi, si è cercato di promuovere la capacità degli alunni di porsi di fronte al testo letterario in modo personale e critico. Per questo è maturato il ricorso a metodi come la Linguistica e l'Antropologia e a strumenti diversi e complementari ai libri di testo: saggi critici, lettura integrale o parziale di testi in traduzione, traduzioni, siti di interesse specifico, affiancati dall'uso, peraltro molto sporadico, di audiovisivi e di apporti offerti dalle nuove tecnologie, Quando possibile, nello studio dei testi letterari, gli allievi sono stati invitati ad applicare la pratica dell'analisi testuale con gli stessi strumenti teorici e le stesse tecniche utilizzate per i testi in lingua italiana: il commento al testo tradotto, in questo modo, è diventato attività elaborativa, senza peraltro scadere nella mera ricognizione delle scelte formali.

Le lezioni sono state costituite da metodi operativi diversi: lezioni frontali, discussioni in classe, elaborati, esercitazioni o schematizzazioni per favorire procedimenti logici non solamente sequenziali, ma piuttosto basati su un sistema di relazioni e connessioni dinamico e originale.

### **MEZZI/STRUMENTI:**

Dizionario – libri - lavagna -computer

### **SPAZI:**

Aula ordinaria, aula multimediale e aula virtuale.

### **OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

La classe in oggetto può essere divisa idealmente in tre gruppi. Un primo gruppo, composto da svariati elementi, dimostra buone o ottime competenze esegetico-traduttive; conosce i contenuti in modo organico ed articolato, sa stabilire collegamenti tra i concetti e riesce a sviluppare analisi e sintesi puntuali. La preparazione globale conseguita, ampia, approfondita e rielaborata a livello personale, si

può ritenere più che buona.

Un secondo gruppo dimostra sufficienti o discrete competenze esegetico-traduttive; conosce gli argomenti della disciplina nei nuclei fondamentali e nelle loro articolazioni ed è in grado di impostare collegamenti disciplinari. Si esprime con chiarezza e in modo adeguato. Il livello di preparazione si può ritenere discreto e, in alcuni casi, più che discreto.

Solo pochi allievi, infine, dimostrano competenze esegetico-traduttive mediocri e non del tutto sufficienti. E' pur vero, però, che, nonostante le lacune presenti nell'attività di traduzione, questi alunni sono riusciti a maturare, soprattutto nella dimensione teorica, dimostrando una preparazione discreta o più che discreta. Pertanto il livello si può, globalmente, ritenere sufficiente.

**Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE**  
**Docente: Prof.ssa Adelaide De Carolis**  
**Libro di testo: PERFORMER HERITAGE VOL. 1 - 2**  
**di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton**  
**edizione Zanichelli.**

Il programma di Letteratura Inglese della 5ªA è la conclusione di una strategia di insegnamento iniziata con l'approccio alla lettura del testo letterario e continuata con la storia letteraria e con la scelta di generi letterari, poesia, romanzo e teatro, sviluppati, anche nel rispetto del dettato ministeriale in via diacronica, con ampia utilizzazione di materiale sonoro, cartaceo e audiovisivo. I contenuti disciplinari hanno tenuto quindi conto di quanto fatto negli anni precedenti ed hanno inteso fornire agli studenti non solo un quadro di insieme dello sviluppo della storia letteraria, ma anche uno stimolo per una lettura del testo letterario più consapevole e se possibile autonoma.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli e/o unità didattiche)	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
<p><b>MODULE N. 1: PRE-ROMANTIC AGE</b> [6 m. o – settembre-ottobre]  <b>W. Blake</b> – The man and the poet - “The lamb” - “The chimney Sweeper” – “London” – “The Tyger”.</p>	Discreto
<p><b>MODULE N. 2: THE ROMANTIC AGE (1776-1837)</b>  Historical background [2m.o – ottobre] Social background Literary background.  <b>The development of poetry:</b> [18 m. o novembre-dicembre]  <b>W. Wordsworth</b> I Wandered Lonely as a Cloud - The Solitary Reaper – Preface to Lyrical Ballads.  <b>Coleridge</b> – The Rime of the Ancient Mariner. “The Killing of the Albatross”.  <b>J. Keats</b> Ode on a Grecian Urn - La Belle Dame Sans Merci</p>	Buono
<p><b>MODULE N. 3 :</b> The development of fiction [6 m. o – dicembre]  Revision of the features and themes of Gothic novels  <b>Mary Shelley</b> - Frankenstein - “It was a dreary night of November”  <b>Jane Austen</b> - The novel of Manners. Pride and Prejudice. “Darcy’s Proposal”</p>	Buono
<p><b>MODULE N. 4: THE VICTORIAN AGE (1837 – 1901)</b> [2 m. o gennaio]  Historical background Social background - Literary Production.  <b>The development of fiction</b>  Fiction in the Early Victorian Age [8 m. o gennaio]  <b>Ch. Dickens</b> Oliver Twist: “Some more” “Fagin” - Hard Times “Coketown” “ Mr. Gradgrind”  <b>E. Bronte</b> Wuthering Heights: “I am Heathcliff” [5 m. o Febbraio]</p>	Buono

<p><b>Fiction in the Late Victorian Age</b> [7 m. o marzo]  <b>Th. Hardy</b> Tess of the D'Urbervilles. The passage set at Stonehenge describing The end of Tess  <b>O. Wilde:</b> The picture of Dorian Gray: "I would give My soul" "Basil's studio".  <b>O. Wilde</b> <b>The development of drama</b> [6 m. o aprile]  The importance of Being Earnest: The dialogue between Lady Bracknell and Jack</p>	<p>Buono</p>
<p><b>MODULE N. 5:</b> MODERN AGE  XX CENTURY NOVEL</p> <p><b>The development of fiction: the Modernist Novel</b>  <b>J. Joyce</b> Dubliners "Eveline" [6 m. o aprile – maggio]  Ulysses "Molly's Monologue"</p> <p><b>Modernist poetry</b> [6 m. o maggio]  <b>T.S. Eliot</b> The Waste Land: the main theme, the mythical Method, allusions and the concept of history, the use of free verse, the objective correlative.</p> <p><b>G. Orwell</b> – Animal Farm. Summary  1984. <u>Summary</u></p>	<p>Buono</p>

## METODI DIDATTICI

Lavoro Frontale - Lezione interattiva - Lavoro individuale e/o di gruppo – Lezione con lavagna multimediale - Verifica formativa - Lavori personali a casa

Dal 5 marzo 2020 è stata attivata la Didattica a Distanza con lezioni registrate da you tube, dalla RAI e materiali prodotti dall'insegnante, video lezioni, chiamate vocali di gruppo, correzioni di elaborati tramite posta elettronica.

L'apprendimento è passato dalla soglia prevalentemente meccanico-ricettiva a quella meccanica per scoperta, con spunti di soglia significativo-ricettiva e significativa per scoperta.

## MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo e fotocopie - Sussidi audio-visivi: films, DVD, didattica del registro elettronico, CISCO, WhatsApp, Skype.

## VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella valutazione delle prove orali sono stati adottati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti, capacità di decodificare e formulare messaggi in L 2, capacità di operare sintesi, collegamenti e approfondimenti nell'ambito delle conoscenze.

La valutazione delle prove scritte si è basata sui seguenti indicatori: conoscenze e competenze riferite agli argomenti

richiesti, padronanza del codice linguistico, capacità di sintesi e/o collegamento ed integrazione delle conoscenze e competenze.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE - COMPETENZE – CAPACITA'**

Gli alunni hanno conseguito in generale un livello discreto o buono di conoscenze, capacità e competenze. Alcuni elementi in particolare, si sono distinti raggiungendo un livello ottimo, mentre un esiguo numero non ha ancora raggiunto un livello pienamente sufficiente, a causa di una gestione non sempre ottimale del carico di lavoro domestico e di lacune pregresse a livello linguistico – grammaticale. La totalità della classe ha partecipato con impegno alle lezioni.

Gli allievi comprendono, commentano, riassumono i testi letterari rapportandoli all'esperienza biografica dell'autore e collocandoli nel loro contesto storico-culturale. La comprensione ed il commento sono spesso non del tutto autonomi e a livello prevalentemente denotativo. Le conoscenze sono discrete. Non è del tutto assente anche se limitata, la capacità di collegamento e di rapporto con altre discipline. L'esposizione delle conoscenze acquisite non è sempre corretta per limiti lessicali, grammaticali ed interferenze linguistiche che comunque non sono motivo di gravi incomprensioni. Nelle prove scritte articolate in forma di quesiti a risposta aperta sintetica, l'autonomia lessicale piuttosto ridotta e la presenza di qualche errore morfologico non arrivano ad ingenerare equivoci a livello di comprensione. La conoscenza degli argomenti risulta approfondita.

**PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE**

**Prof. Matteo Procaccini**

**Classe 5A**

Testo adottato: G. Dorflès, M. Ragazzi, *Capire l'arte*, voll. 1-2, ed. ATLAS.

<b>ARGOMENTI AFFRONTATI</b>	<b>LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</b>
<p>Il "Gotico": origine e significato del termine (Vasari); principali aspetti dell'arte e dell'architettura gotica in Francia; l'estetica del gotico e il valore della luce; l'abate Suger di Saint-Denis e Bernardo di Chiaravalle. Architettura gotica in Italia: il Duomo di Siena (analisi della facciata e del Battistero) e il Duomo di Orvieto (facciata). Architettura degli ordini mendicanti in Italia: Santa Maria Novella (Domenicani) e Santa Croce a Firenze (Francescani). Scultura gotica in Italia: i pulpiti di Nicola (Battistero di Pisa; Duomo di Siena) e Giovanni Pisano (Sant'Andrea a Pistoia; Duomo di Pisa). "Gotico e Neogotico: tra pittura, scultura e architettura": C.D. Friedrich, il concetto di "sublime" e la pittura di rovine; la "Porta dell'Inferno" di A. Rodin; E. Viollet le Duc e J. Ruskin: teorie del restauro a confronto ("Rovinismo" Vs. "Restauro stilistico"). Le Cattedrali italiane tra "Gotico" e "Neogotico": la Basilica di San Marco a Venezia; la Cattedrale di Santa Maria del Fiore e la Basilica di Santa Croce a Firenze; la Basilica di San Petronio a Bologna; il Duomo di Milano.</p>	<p>Ottimo (8 ore)</p>
<p>La rivoluzione pittorica di Giotto: dalla "maniera greca" al naturalismo. Cimabue Vs. Giotto: il "Crocifisso" di San Domenico ad Arezzo (1260-70) e quello di Santa Maria Novella a Firenze (1280). Il ciclo delle "Storie di San Francesco" ad Assisi (episodio della "Rinuncia agli averi") e la decorazione della Cappella degli Scrovegni a Padova (episodi dell'"Incontro alla Porta Aurea" e del "Tradimento di Giuda"). Il "Giudizio Universale" nella controfacciata.</p>	<p>Buono (4 ore)</p>
<p>Introduzione al "Primo Rinascimento": il contesto storico-politico; Signorie, Principati e la questione italiana (la Pace di Lodi, 1454); il mecenatismo; i testi fondamentali del Rinascimento: il "De architectura" di Vitruvio (15 a.C., l'"uomo misura di ogni cosa"), "Le Vite" di G. Vasari (le edizioni del 1550 e del 1568: le tre età/maniere delle arti) e "La civiltà del Rinascimento in Italia" di J. Burckhardt (1860, origine e definizione del concetto di "rinascenza/Rinascimento"). L'anatomia umana come nuovo ideale di bellezza, ordine e proporzione: l'"Uomo vitruviano" di Leonardo Da Vinci (1490 ca.). Il concetto di prospettiva nel "De pictura" (1435) di Leon Battista Alberti: il punto di vista privilegiato dell'osservatore (la "prospettiva lineare centrica"); l'importanza dello studio dell'anatomia e la ripresa del "contrapposto" classico; la nascita della stampa a caratteri mobili (la "Bibbia a 42 righe", 1455).</p>	<p>Ottimo (4 ore)</p>
<p>L'inizio del Rinascimento e gli esperimenti prospettici di Brunelleschi (dal 1415 ca.); la teorizzazione della prospettiva lineare centrica nel "De pictura" di Leon Battista Alberti. L'affresco della "Trinità" (1427-28) di Masaccio come primo esempio di visione analitica e matematica della realtà (spazio pittorico pienamente misurabile). Il Concorso del 1401: Lorenzo Ghiberti Vs. Filippo Brunelleschi. Analisi iconografica e stilistica</p>	<p>Ottimo (4 ore)</p>

<p>delle formelle con il “Sacrificio d’Isacco” (Firenze, Museo del Bargello). Brunelleschi e la Cupola di Santa Maria del Fiore: simbolo della “nuova architettura” (Vasari); la soluzione della doppia calotta autoportante: tra riscoperta dell’antico (Pantheon) e le innovazioni tardogotiche (l’arco a sesto acuto). Altri progetti brunelleschiani a Firenze: lo Spedale degli Innocenti e la ripresa del concetto di “modularità” classica (1419-44).</p>	
<p>Donatello e la rinascita della scultura a tutto tondo. La formazione in rapporto con Brunelleschi e le prime committenze per la Chiesa di Orsanmichele a Firenze: il “San Giorgio” per l’Arte degli Spadai e dei Corazzai (1417). La predella con “San Giorgio uccide il drago” e l’applicazione dei principi della prospettiva brunelleschiana alla tecnica dello “stacciato” (Vasari). Donatello e le due versioni del “David” (1408, marmo e 1443 ca., bronzo). Donatello scultore universale: la formella con il “Banchetto di Erode” (1423-27, bronzo dorato, 60 x 60 cm.) e la tarda “Santa Maria Maddalena” (1455, legno policromo). Il dramma e l’azione in scultura; l’espressionismo “anticlassico”.</p>	<p>Ottimo (4 ore)</p>
<p>Masaccio: la rivoluzione in pittura. Gli esordi del “Trittico di San Giovenale” (1422). L’arrivo a Firenze e l’inizio della collaborazione con Masolino da Panicale: la pala con la “Madonna col Bambino e Sant’ Anna Metterza” (1424). La decorazione della Cappella Brancacci (1424-25): il confronto tra gli affreschi del “Peccato originale” di Masolino e la “Cacciata dei progenitori dall’Eden”. Analisi dell’episodio del “Tributo”. Ancora sull’affresco della “Trinità” nella Basilica di Santa Maria Novella (1427-28).</p>	<p>Ottimo (4 ore)</p>
<p>Il Rinascimento nelle Fiandre e la nascita della tecnica ad olio. Visione prospettica italiana Vs. visione analitica fiamminga (esaltazione del dettaglio). Il “Ritratto dei coniugi Arnolfini” di Jan van Eyck (Londra, National Gallery, 1434). Antonello da Messina e la mediazione delle “rinascenze”: l’introduzione della pittura ad olio in Italia (Vasari). Il “San Girolamo nello studio” (Londra, National Gallery, 1474 ca.) e la “Vergine Annunciata” di Palermo (1474-76). Le arti nelle corti del Rinascimento: Piero della Francesca tra Firenze e Urbino. L’approdo alla corte di Federico da Montefeltro: la “Flagellazione” (1460 ca.), il “Dittico dei Duchi” (1465 ca.) e la “Pala Montefeltro” (o “Pala di Brera”, 1472-74 ca.). Andrea Mantegna pittore di corte nella Mantova dei Gonzaga: la “Camera picta” (o “Camera degli Sposi”) nel Castello di San Giorgio (1465-74) e il “Cristo morto” (1483-85). Venezia, tra Oriente e Occidente. La nascita della “pittura tonale” e della “prospettiva cromatica” (Vs. prospettiva lineare centrica). Giovanni Bellini: la “Pala di Pesaro” (1472-74). Il “naturalismo” di Giorgione: “La Tempesta” (1502-03 ca.). La prima maturità di Tiziano: la “Pala dell’Assunta” per i Frari di Venezia (1516-18). La cultura neoplatonica nella Firenze del Magnifico: Sandro Botticelli. I capolavori allegorici: “La Primavera” (1481-83) e “La nascita di Venere” (1483-85), soggetti profani con significato morale-cristiano. Il cantiere decorativo della Cappella Sistina in Vaticano. La “spedizione” dei maestri della Firenze medicea a Roma (1481-82): Botticelli, Ghirlandaio, Rosselli, Perugino e Signorelli.</p>	<p>Buono (8 ore)</p>
<p>Il “Rinascimento maturo” e l’avvio della “Maniera moderna” (Vasari): Leonardo da Vinci. Il disegno come strumento di indagine/studio della realtà (il “Paesaggio del 1473”) e l’aggiunta del “moto et il fiato” alle figure. La formazione alla bottega del Verrocchio (dal 1469) e la via</p>	<p>Ottimo (10 ore)</p>

<p>divergente rispetto ai suoi allievi (confronto con il dettaglio dei due Angeli del “Battesimo” di San Salvi, 1475 ca.): il “linearismo” botticelliano Vs. lo “sfumato” leonardesco. La prima opera autonoma: l’“Annunciazione” di Monte Oliveto (1472-75) e l’introduzione della “prospettiva aerea”. Leonardo tra Firenze e Milano: l’“Adorazione dei Magi” (1481-82) e la duplice versione della “Vergine delle rocce” (Parigi, Museo del Louvre e Londra, National Gallery, 1483-86). L’affresco del “Cenacolo” nel refettorio di Santa Maria delle Grazie (1495-97). Dal rientro a Firenze agli ultimi anni in Francia: il “Ritratto della Gioconda” (Parigi, Museo del Louvre, 1503-13 ca.). Raffaello Sanzio: l’artista della “grazia” e dei “buoni costumi” (Vasari). La formazione nel contesto culturale urbinato: il “Libro del Cortegiano” di Baldassarre Castiglione e la metafora della “pecchia” (I, XXVI). Il rapporto con il suo primo maestro Perugino: le pale con lo “Sposalizio della Vergine” (Milano, Pinacoteca di Brera e Caen, Museo di Belle Arti, 1504). L’artista dei Papi (tra Giulio II e Leone X): la decorazione delle “Stanze Vaticane” (la “Stanza della Segnatura”, 1508-11; la “Stanza di Eliodoro”, 1511-14; la “Stanza dell’Incendio di Borgo”, 1514-1517). L’ultima opera di Raffaello: “La Trasfigurazione” (1520). Michelangelo Buonarroti: un artista completo. Dalla formazione alla bottega del Ghirlandaio (dal 1487) alla frequentazione del circolo neoplatonico del “Giardino di San Marco” (1490). Michelangelo scultore del marmo: la “Pietà” di San Pietro (1498-99) e il “David” (Firenze, Galleria dell’Accademia, 1501-04). Michelangelo pittore: il “Tondo Doni” (1505-07) e la decorazione della Cappella Sistina (solamente la “Creazione di Adamo” e il “Diluvio Universale”).</p>	
<p><b>Educazione Civica – Storia dell’Arte</b></p>	
<p>Introduzione della definizione di “paesaggio/ambiente” a partire dall’Art. 9 della Costituzione italiana. La definizione di “paesaggio” e di “Beni paesaggistici” dall’Art. 9 al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L. 42/2004). Riflessione sul centenario dalla “Legge Croce” sul paesaggio (1922-2022). Dal “paesaggio” alla città contemporanea.</p>	<p>Discreto (8 ore)</p>

## Matematica

Tempi annuali previsti per la disciplina: 66 h	Libro di testo adottato: <b>COLORI DELLA MATEMATICA - ED. BLU VOL5 <math>\alpha</math> <math>\beta</math></b> ZANONE CLAUDIO, SASSO LEONARDO
Tempi annuali effettivamente utilizzati = 50 h al 15 Maggio 2023	

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI</b> (suddivisi per moduli o unità didattiche)	<b>LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</b> (Ottimo – Buono – Discreto – Sufficiente)	<b>TEMPI IN ORE</b>
<b>Complementi di algebra</b> Logaritmi: definizione e proprietà, formula cambiamento di base, funzione logaritmica. Equazioni e disequazioni logaritmiche. Equazioni e disequazioni esponenziali risolvibili con i logaritmi.	Discreto	8
<b>Funzioni e Nozioni preliminari</b> L'insieme $\mathbb{R}$ e la topologia della retta, definizione di estremi sup e inf, massimo e minimo, insieme limitato, punto di accumulazione, insieme derivato. Insiemi aperti e chiusi. Definizione di punto interno, esterno ad un insieme e di estremo. Richiami sul concetto di funzione, dominio, immagine, grafico. Dominio di una funzione. Funzione composta. Funzione inversa: definizione e grafico. Funzione monotona: crescente, decrescente. Funzioni pari e dispari, funzioni periodiche. Segno di funzione. Lettura delle caratteristiche dal grafico.	Discreto	18
<b>Limite di una funzione:</b> Limite di una funzione reale di variabile reale. Definizione generale di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari. Definizione di limite destro e sinistro. Teoremi sui limiti: esistenza ed unicità, permanenza del segno, del confronto con dimostrazione. Il calcolo dei limiti: teoremi sulla somma, differenza, prodotto, quoziente per funzioni con limite finito e infinito. Forme determinate ed indeterminate. Limiti notevoli: , , , (tutti dimostrati eccetto (*)).  Asintoti verticali, orizzontali, obliqui	Discreto	18
<b>Funzioni continue</b> Definizione di funzione continua in un punto, a destra, a sinistra ed in un intervallo. Punti di discontinuità e loro classificazione.	Sufficiente	2
<b>Calcolo differenziale</b> Derivata: definizione di derivata di una funzione in punto e funzione derivata; significato geometrico della derivata. Retta tangente ad una funzione in suo punto. Relazione tra derivabilità e continuità. Derivata destra e sinistra, punti di non derivabilità e classificazione (flessi a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi). Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Uso delle derivate nello studio di funzione.	Sufficiente	4

### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

#### Conoscenze

Si può ritenere che la maggioranza della classe abbia acquisito in modo soddisfacente le seguenti conoscenze:

- conosce le varie definizioni di limite, i teoremi più importanti e i limiti notevoli;
- conosce il concetto di funzione continua sia dal punto di vista intuitivo che dal punto di vista rigoroso;
- conosce la nozione di derivata di una funzione reale e le principali regole di derivazione;
- conosce i procedimenti analitici per determinare nello studio di funzione massimi e minimi;

#### Competenze

La maggioranza degli allievi ha conseguito le seguenti competenze-abilità (diversificate nel livello di approfondimento da studente a studente):

- saper calcolare i limiti delle funzioni algebriche;
- saper derivare una funzione;
- saper applicare la nozione di derivata in matematica;
- saper studiare una funzione applicando gli operatori del calcolo infinitesimo e differenziale;
- aver acquisito una certa chiarezza espositiva negli elaborati scritti;
- aver acquisito consapevolezza dell'importanza della matematica nello sviluppo delle scienze.

In relazione alla preparazione nel suo complesso ed al profitto, la classe può essere suddivisa in tre gruppi:

- Un primo gruppo, esiguo, conosce i contenuti in modo organico ed articolato, sa stabilire connessioni tra i concetti e riesce a sviluppare analisi e sintesi puntuali. La preparazione conseguita, ampia approfondita e rielaborata a livello personale, si può ritenere più che buona.
- Un secondo gruppo conosce gli argomenti fondamentali, riesce ad applicare le procedure di calcolo in modo sostanzialmente corretto e la preparazione pur se non rielaborata a livello personale, si può ritenere al di sopra della sufficienza.
- Il terzo gruppo di allievi ha raggiunto con difficoltà gli obiettivi minimi per cause diversificate, a volte congiunte: lacune presenti nella loro preparazione di base e una scarsa predisposizione ad uno studio di tipo logico-deduttivo.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno sono state effettuate tre prove scritte ed almeno due prove orali.

Per la valutazione delle prove scritte e/o orali si è tenuto conto di tutti gli elementi scolastici emersi, di sicura rilevanza sono: il grado di conoscenza, le abilità di calcolo e applicazione, la proprietà di linguaggio, la correttezza, la chiarezza espositiva e la motivazione logica, la completezza, le capacità di collegamento e di rielaborazione, condizione di partenza dell'allievo e i risultati raggiunti in relazione all'impegno dimostrato.

Per quanto riguarda la misurazione e la valutazione degli elaborati scritti, è stata utilizzata la griglia di valutazione adottata dal collegio docenti.

La valutazione di ogni singola prova orale è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- livello di partenza;
- livello di conoscenza degli argomenti trattati;
- livello di comprensione ed interpretazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- abilità nell'applicazione delle conoscenze;
- capacità di approfondimento e di collegamento con informazioni acquisite in precedenza;
- capacità espositive (scioltezza, precisione concettuale e utilizzo del linguaggio specifico).

In particolare, è stata attribuita la sufficienza a quegli studenti che, esprimendosi con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto, hanno dimostrato di conoscere i concetti fondamentali, di averne colto il significato e di essere in grado di applicarli alle più semplici situazioni problematiche. La scala di valutazione utilizzata è stata quella decimale: i diversi livelli di rendimento raggiunti dagli studenti sono stati quantificati attraverso voti e frazioni di voto compresi tra 1 e 10 sulla base della griglia adottata dal collegio docenti.

La valutazione finale sarà effettuata prendendo in considerazione anche l'impegno, la serietà e la costanza nello studio, la partecipazione alle lezioni, l'interesse dimostrato per la materia, l'acquisizione della capacità critica.

## METODI, MEZZI E STRUMENTI

Le lezioni sono state impostate cercando di favorire il dialogo disciplinare, facendo seguire alle spiegazioni teoriche esercizi esplicativi, applicando a volte la didattica rovesciata al fine di stimolare lo sviluppo del pensiero critico attraverso il problem solving; si è fatto uso del programma Geogebra per utilizzare grafici modificabili e animazioni multimediali. Non sono state proposte le dimostrazioni di tutti i teoremi utilizzati, per questioni di tempo e per non frammentare ed appesantire eccessivamente la trattazione, ma è stata fatta una scelta fra i più importanti e significativi. Per quanto riguarda la teoria è stato dato risalto alle definizioni e agli enunciati, che sono stati regolarmente richiesti durante le verifiche orali, anche nella loro interpretazione geometrica. Quando possibile, è stato utilizzato quanto appreso nello studio della fisica, senza proporre esempi artificiosi ma applicando i concetti appresi al programma di fisica svolto parallelamente (definizione di grandezze fisiche come derivate anziché come rapporti incrementali in fisica).

<b>FISICA</b>	
<b>TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo con la Fisica James Walker Linx</li> </ul>
<b>MATERIALI - METODO</b>	<p>Nella presentazione dei contenuti si è seguita l'impostazione del libro di testo in adozione. Il percorso didattico si è sviluppato secondo il modello della lezione frontale o dialogica durante la quale gli alunni sono stati costantemente incoraggiati ad intervenire e a porre domande. Relativamente ad ogni modulo affrontato sono stati assegnati per casa test a scelta multipla ed esercizi discussi successivamente in classe in caso di difficoltà. Ogni argomento è stato inquadrato nell'ambito delle conoscenze già familiari agli studenti ed introdotto spiegando di volta in volta il significato teorico e applicativo. Si è sempre mirato a far comprendere i concetti fondamentali e a mostrare come essi si colleghino logicamente fra loro mettendo anche in evidenza il ruolo della matematica nella ricerca fisica.</p>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<p>Al termine del percorso liceale gli studenti hanno raggiunto competenze diverse in base alle attitudini, al metodo di studio applicato e all'impegno: hanno appreso con cognizione i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano. La classe ha, inoltre, acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa analizzare i fenomeni per formulare o acquisire i principi fisici;</li> <li>• sa inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti;</li> <li>• sa collegare operativamente alcuni argomenti di matematica e fisica;</li> <li>• sa usare abbastanza correttamente il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza specifica degli argomenti trattati;</li> <li>• competenza e metodo nell'organizzazione della strategia risolutiva;</li> <li>• capacità di formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli o leggi;</li> <li>• capacità di riflettere sui contenuti acquisiti;</li> <li>• corretto uso del linguaggio scientifico.</li> </ul> <p>La valutazione ha previsto i livelli da 1 a 10.</p> <p>In sede di valutazione finale si è tenuto conto anche della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno volto al recupero delle carenze e dei progressi ottenuti in corso d'anno.</p>

**CONTENUTI TRATTATI**

<b>UDA 1</b> <b>La carica elettrica e la legge di Coulomb</b>  <i>Liv. appr. : buono</i>	Corpi elettrizzati e loro interazione. Conduttori ed isolanti. La polarizzazione dei dielettrici. Induzione elettrostatica. Principio di conservazione della carica elettrica. Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici.
<b>UDA 2</b> <b>Il campo elettrico</b>  <i>Liv. appr. : buono</i>	Concetto di campo elettrico e vettore campo elettrico. Campo elettrostatico di una carica puntiforme: calcolo e rappresentazione. Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss. Distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico, campo elettrico di una lastra carica, di un condensatore, di un filo carico di lunghezza infinita, di distribuzioni sferiche di carica. Lavoro del campo elettrico uniforme e radiale. Calcolo dell'energia potenziale elettrica. Conservazione dell'energia nel campo elettrico.
<b>UDA 3</b> <b>Il potenziale elettrico</b> <i>Liv. appr. : discreto</i>	Potenziale elettrico. Potenziale e moto delle cariche. Superfici equipotenziali. Potenziale di un conduttore sferico. Equilibrio elettrostatico fra due conduttori. Teorema di Coulomb.
<b>UDA 4</b> <b>Capacità e condensatori</b> <i>Liv. appr. : discreto</i>	Capacità elettrica di un conduttore. Condensatore e relativo calcolo della capacità. Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore. Lavoro di carica di un condensatore. Energia in un condensatore.

**SCIENZE**  
**Docente: Prof.ssa Ida Castelletti**

**Libri di testo adottati:**

Timberlake – Timberlake

**CHIMICA**

Dagli atomi all'elettrochimica

Secondo biennio

Timberlake – Timberlake

G.Valitutti – N. taddei – G. Maga – M.Macario

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Quinto anno

Zanichelli

**COMPETENZE GENERALI**

- Saper effettuare connessioni logiche
- Riconoscere o stabilire relazioni, classificare formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico
- Risolvere situazioni problematiche e saper applicare le conoscenze acquisite.

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI</b> (suddivisi per moduli o unità didattiche)	<b>LIVELLO di APPROFONDIMENTO</b> (Ottimo – Buono – Discreto – Sufficiente)
<b>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA</b> ( recupero dei contenuti che non sono stati trattati nell'a.s. precedente )	
<b>GLI ASPETTI ENERGETICI DELLE REAZIONI</b>	<b>BUONO</b>
<u>Entalpia</u> : reazioni esotermiche ed endotermiche, reazioni spontanee e non spontanee. <u>Entropia</u> : stato di disordine di un sistema, reazioni spontanee e non spontanee. <u>Energia libera di Gibbs</u> : variazione dell'energia libera e la spontaneità dei processi	
<b>COMPETENZE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper riconoscere una reazione esotermica o endotermica</li> <li>• saper identificare una reazione spontanea</li> </ul>	
	<b>BUONO</b>

EQUILIBRIO CHIMICO	
<p><u>La velocità di reazione</u>: legge matematica della velocità di reazione, teoria degli urti ed energia di attivazione. Effetti della variazione di concentrazione, delle variazioni di pressione e di temperatura sulla velocità di reazione.</p> <p><u>I catalizzatori</u>: meccanismo di reazione</p> <p><u>L'equilibrio chimico</u>: la costante di equilibrio ( legge d'azione di massa), il Principio di Le Chatelier. Effetti della variazione di concentrazione, delle variazioni di pressione e di temperatura sull'equilibrio</p>	
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper indicare la direzione di una trasformazione chimica</li> <li>• saper individuare come modificare la direzione di una trasformazione chimica</li> <li>• saper calcolare la K di equilibrio di una reazione chimica</li> </ul>	
<b>IL PH</b>	BUONO
<p><u>Definizione di acido e di base</u>: teoria di Arrhenius, di Bronsted e Lowry e di Lewis</p> <p><u>Studio dell'equilibrio chimico della dissociazione ionica dell'acqua</u>: calcolo della <math>K_w</math>, la scala di Ph, acidi e basi forti e deboli.</p> <p><u>Calcolo del Ph di soluzioni di</u>: acidi e basi forti e deboli, soluzioni saline (idrolisi dei Sali), soluzioni tampone.</p>	
<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper riconoscere un acido di Arrhenius o di Bronsted e Lowry o Lewis</li> <li>• saper riconoscere una soluzione acida o basica</li> <li>• saper riconoscere una soluzione acido / base forte da quella acido/base debole</li> <li>• saper riconoscere una soluzione tampone</li> <li>• saper calcolare il PH delle diverse soluzioni</li> </ul>	
<b>CHIMICA ORGANICA</b>	BUONO
<p>Il carbonio: ibridizzazioni <math>sp, sp^2, sp^3</math>.</p> <p>Definizione di nucleofilo e elettrofilo, scissione eterolitica e omolitica</p> <p><u>Struttura, nomenclatura e principali reazioni chimiche</u>, dei seguenti composti organici: idrocarburi, alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.</p> <p>Nomenclatura dei seguenti composti organici: esteri, eteri, ammine, ammidi.</p> <p>Gruppi funzionali e loro caratteristiche.</p> <p><u>Confronto</u> tra l'acidità degli alcoli e degli acidi carbossilici</p> <p><u>Meccanismo di reazione</u> della sostituzione radicalica degli alcani, dell'addizione elettrofila degli alcheni e della sostituzione elettrofila del benzene.</p> <p>Meccanismi di reazione <math>SN_2, SN_1, E_2, E_1</math>.</p> <p>Stabilità dei carbocationi.</p> <p><u>Isomeria</u>: strutturale, conformazionale, geometrica, di posizione.</p> <p><u>Stereoisomeria</u>: enantiomeri, diastereoisomeri, composti meso, miscela racemica.</p>	
<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare le diverse ibridizzazioni del carbonio</li> <li>• identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti</li> <li>• identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti</li> <li>• scrivere le formule dei composti organici e attribuire loro i nomi IUPAC</li> <li>• descrivere le principali reazioni delle classi di composti organici</li> <li>• determinare i diversi tipi di isomeri</li> </ul>	

<b>BIOCHIMICA</b>	<b>BUONO</b>
<u>Glucidi, lipidi, protidi,acidi nucleici:</u> classificazione,composizione chimica,struttura, caratteristiche e comportamento chimico fisico, funzioni. Digestione dei glucidi, lipidi, protidi Processo di saponificazione <u>Gli enzimi:</u> meccanismo di reazione.	
<b>COMPETENZE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper scrivere la formula di struttura delle biomolecole</li> <li>• Saper descrivere le strutture delle biomolecole</li> <li>• Saper associare la funzione alla struttura</li> </ul>	
<b>LE VIE METABOLICHE</b>	<b>BUONO</b>
<u>Metabolismo:</u> catabolico,anabolico, basale ed energetico. <u>L'ATP:</u> composizione chimica e struttura.  <u>La respirazione cellulare:</u> glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs ,fosforilazione ossidativa.  Struttura e funzione del complesso enzimatico ATP sintetasi.	
<b>COMPETENZE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esaminare le vie metaboliche e saper distinguere le anaboliche e le cataboliche</li> </ul>	
<p>La parte del programma relativa a Scienze della Terra ( atmosfera – idrosfera) prevista per il quinto anno è stata svolta in maniera sufficiente al biennio. In questo anno scolastico, a causa delle già esigue due ore settimanali e al fatto che alcune di esse sono state utilizzate per diverse attività didattiche extracurricolari, altre per varie iniziative studentesche, altre infine hanno coinciso con le festività, si è preferito dare priorità a quella parte del programma propedeutica ai test di ammissione alle facoltà a numero chiuso e allo studio della chimica in qualunque facoltà questo venga richiesto.</p>	

#### OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:

Il profitto della classe può essere giudicato complessivamente tra sufficiente e buono/ottimo.

#### STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove scritte: trattazione sintetica di argomenti o test a risposta multipla.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- 8) Livello quantitativo del contenuto sviluppato;
- 9) Uso del linguaggio scientifico;
- 10) Capacità di analisi e sintesi;
- 11) Capacità espressive ed espositive;
- 12) Capacità critiche e / o di rielaborazione.

#### METODI UTILIZZATI

Lezione frontale. Gli alunni sono stati sempre stimolati alla partecipazione attiva sia per fare osservazioni che per trarre conclusioni.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI : libro di testo,video, lavagna.

**PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE CLASSE V A A.S.2022/2023  
SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: Prof. Bruni Patrizia**

<b>MODULO 1 : CAPACITA' CONDIZIONALI</b>			
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</b>
<p>- Conoscere e sperimentare metodiche atte a rinforzare da un punto di vista funzionale l'organismo potenziandone la capacità muscolare articolare e nervosa. Conoscere la terminologia disciplinare.</p> <p>- Saper applicare con un minimo di competenza i principi di una corretta educazione motoria distinguendo le capacità motorie che intervengono e varie forme di allenamento.</p> <p>Conseguire un livello di preparazione fisica globale accettabile</p> <p>- Compiere attività di velocità soprattutto anaerobica.</p> <p>Memorizzare sequenze motorie</p>	Mobilità articolare	Andature ed esercizi sfruttando al massimo la capacità di compiere gesti ampi, a corpo libero	Ottimo
	<b>Forza</b>	Esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, esercizi a coppie, esercizi con carichi adeguati rapportati alla funzione allenante. Esercizi di tipo isometrico. Circuiti e stazioni.	<b>Discreto</b>
	<b>Velocità</b>	Esercitazioni di reattività semplice. Esercitazioni di gioco che richiedono capacità di azione.	<b>Discreto</b>
		Corsa con variazioni di ritmo legata soprattutto alla rapidità.	

**MODULO 2 : CAPACITA' COORDINATIVE**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</b>
- Dimostrare capacità di controllo motorio, riuscendo ad eseguire i movimenti chiesti nel rispetto della qualità ed economia del gesto.	Coordinazione oculo-manuale	Esecuzione di movimenti combinati in varietà di ritmo.	<b>Discreto</b>
- Risolvere situazioni più o meno complesse.	Capacità di apprendimento motorio	Memorizzare di sequenze motorie. Propedeutici ai giochi di squadra	
- Sapersi cimentare con discreta autonomia in situazioni variabili e mutevoli.	Equilibrio	Esercizi a corpo libero di equilibrio statico e dinamico	Discreto

**MODULO 3 : CAPACITA' SPORTIVE E OPERATIVE**

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</b>
---------------------------	-------------------------	------------------	-----------------------------------

<p>- Dimostrare abilità e controllo motorio in situazioni variabili e complesse.</p> <p>- Essere in grado di applicare con competenze le tecniche di gioco e il regolamento.</p> <p>- Essere in grado di praticare il gioco di squadra nei diversi ruoli.</p> <p>-Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato( arbitraggio)</p>	La pallavolo	I fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher, ricezione, battuta.	Discreto
	La pallacanestro	Palleggio e tiro Terzo tempo	Discreto
	Il calcio	Palleggio, controllo di palla	Discreto
	Tennis tavolo	I fondamentali: servizio, risposta al servizio, il palleggio, l'attacco	Ottimo
Badminton	Servizio, Palleggio	Buono	

## METODI

La metodologia adottata è stata la seguente:

- Lezione frontale
- Esercitazioni tecnico sportive
- Utilizzo di materiali multimediali

## MEZZI E SPAZI UTILIZZATI

Il lavoro si è svolto in palestra e aula. In palestra sono stati utilizzati piccoli attrezzi quali: bastoni, coni, cinesini, pesetti, tappetini per il corpo libero, step, corda, ostacolini, palla medica, cassa acustica

## TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali:

- a) N. 2 ore settimanali
- b) N. 66 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati

- c) N. 57 effettivamente utilizzate
- d) N. 8 ore da svolgere fino al 10/06/2023

## CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione si basa sull'osservazione dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno, la partecipazione attiva, l'interesse dimostrato durante le lezioni, sulla verifica delle capacità motorie. Per gli allievi esonerati dalla pratica motoria la valutazione si basa su approfondimenti riguardanti gli sports e sulla creazione di lezioni da far svolgere alla classe, o su argomenti scelti dagli alunni

**RELIGIONE 5 A 22/23**

Tempi annuali previsti per la disciplina: 35 h	<b>Libro di testo adottato:</b> <b>LA DOMANDA DELL'UOMO</b> Autori <b>G. Marinoni, C. Cassinotti</b> Casa editrice <b>Marietti scuola</b>
Tempi annuali effettivamente utilizzati: 35 h	

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI. Macrotemi: persona tra tecnocrazia e domande di senso, tra comunicazione globale e solitudine esistenziale</b>	<b>LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</b>
Il mistero della vita. Tra vivere e sentirsi vivi. La noia e le aspettative. Senso della meraviglia e curiosità.	Sufficiente
Cercatori di Dio, come i Magi. Esercitarsi ad accogliere coetanei ed anziani: apprendistato per diventare amorevoli genitori.	Sufficiente
Il rumore delle divinità mediatiche ed il silenzio di Dio.	Sufficiente
Scent of woman: film di formazione sulla difficile coesistenza di un giovane studente ed un ex ufficiale non vedente dell'esercito Usa. Riscatto finale per entrambi	Sufficiente
. Legge positiva e legge naturale. La genesi della coscienza. Libro dell'Esodo: due levatrici disobbediscono al Faraone in nome della propria coscienza.	Sufficiente
Insegnare è un'arte. Tra Socrate e Gesù. Sofisti e farisei. Autoritarismo ed autorità. Rompere i nostri angusti schemi. Osservare l'aula (e la nostra vita) da altri punti di vista. Cfr Prof. Kitting. Attimo fuggente.	Sufficiente

**OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI:**

La classe, ha mostrato interesse e partecipazione alle lezioni che si sono, pertanto, svolte in un clima sereno e di fattiva collaborazione. Il dialogo è stato costruttivo e sempre improntato al rispetto delle idee altrui.

**VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato sulla base del colloquio con gli studenti, dell'interesse dimostrato, della frequenza e della qualità degli interventi personali nelle lezioni.

**METODI, MEZZI E STRUMENTI** Lavori di gruppo e discussioni guidate.

## **ALLEGATO n. 2**

### **Griglia di valutazione delle prove scritte e della prova orale**

LICEO CLASSICO "G.LEOPARDI" – SAN BENEDETTO DEL TRONTO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 20
<b>COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO</b>  6	Insufficiente	Frammentaria e/o incerta comprensione del testo: il candidato individua in modo non del tutto adeguato il pensiero di chi scrive	1 - 3,5
	Sufficiente	Quasi completa comprensione del testo: il candidato individua in modo adeguato il pensiero di chi scrive	3,6 - 4,5
	Buono	Corretta comprensione del testo: il candidato coglie il senso globale del pensiero di chi scrive	4,6 - 5,5
	Ottimo	Piena e consapevole comprensione del testo: il candidato coglie il punto di vista di chi scrive	5,6 - 6
<b>INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE</b>  4	Insufficiente	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera incerta e/o parziale	1-2
	Sufficiente	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera soddisfacente	2,1-3
	Buono	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera corretta	3,1-3,5
	Ottimo	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera corretta e dettagliata, dimostrando un'approfondita conoscenza degli elementi strutturali del periodo	3,6-4
<b>COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO</b>  3	Insufficiente	Comprensione parziale delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	1-1,5
	Sufficiente	Comprensione soddisfacente delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	1,6-2
	Buono	Comprensione completa del lessico specifico, con un apprezzabile riconoscimento delle accezioni lessicali del genere letterario cui il testo appartiene	2,1-2,5
	Ottimo	Comprensione piena del lessico specifico con un completo riconoscimento delle accezioni lessicali del genere letterario cui il testo appartiene	2,6-3
<b>RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO</b>  3	Insufficiente	Parziale ricodificazione e resa non sempre pertinente nella traduzione italiana	1-1,5
	Sufficiente	Soddisfacente ricodificazione e resa sostanzialmente pertinente nella traduzione italiana	1,6-2
	Buono	Buona ricodificazione e resa pertinente nella traduzione italiana	2,1-2,5
	Ottimo	Ottima ricodificazione e resa pienamente pertinente nella traduzione italiana	2,6-3
<b>PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO</b>  4	Insufficiente	Parziale correttezza e limitata pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo	1- 2
	Sufficiente	Sostanziale correttezza e sufficiente pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo	2,1-3
	Buono	Correttezza e pertinenza delle risposte adeguate alle domande in apparato al testo	3,1-3,5
	Ottimo	Piena correttezza e ottima pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo	3,6-4
<b>TOTALE</b>			<b>20</b>

SCALA DI CONVERSIONE

PUNTI BASE 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTI BASE 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRIPTORI	PUNTI in 20
<b>COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO</b>  7	Grav. Insufficiente	Comprensione del testo molto limitata o assente	1 - 2
	Insufficiente	Frammentaria comprensione del testo: il candidato individua in modo adeguato il pensiero di chi scrive	2,1 - 3
	Mediocre	Incerta comprensione del testo	3,1- 3,6
	Sufficiente	Quasi completa comprensione del testo: il candidato individua in modo adeguato il pensiero di chi scrive	3,7- 4,5
	Buono	Corretta comprensione del testo: il candidato coglie il senso globale del pensiero di chi scrive	4,6 - 6
	Ottimo	Piena e consapevole comprensione del testo: il candidato coglie il punto di vista di chi scrive	6,1 - 7
<b>INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE</b>  5	Grav. Insufficiente	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera frammentaria ed incerta	1 - 1,5
	Insufficiente	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera parziale	1,6 -2,5
	Mediocre	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera non pienamente sufficiente	2,6-3,2
	Sufficiente	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera soddisfacente	3,3-3,5
	Buono	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera corretta	3,6-4,6
	Ottimo	Strutture morfosintattiche della lingua individuate in maniera corretta e dettagliata, dimostrando un'approfondita conoscenza degli elementi strutturali del periodo	4,7-5
<b>COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO</b>  4	Grav. Insufficiente	Comprensione lacunosa delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	0,5-1
	Insufficiente	Comprensione parziale delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	1,1-1,4
	Mediocre	Comprensione quasi sufficiente delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	1,5-2
	Sufficiente	Comprensione soddisfacente delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	2,1-2,4
	Buono	Comprensione completa del lessico specifico, con un apprezzabile riconoscimento delle accezioni lessicali del genere letterario cui il testo appartiene	2,5 – 3,5
	Ottimo	Comprensione piena del lessico specifico con un completo riconoscimento delle accezioni lessicali del genere letterario cui il testo appartiene	3,6-4
<b>RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO</b>  4	Grav. Insufficiente	Approssimativa ricodificazione e resa non pertinente nella traduzione italiana	0,5-1
	Insufficiente	Parziale ricodificazione e resa non pertinente nella traduzione italiana	1,1 - 1,4
	Mediocre	Quasi soddisfacente ricodificazione e resa non sempre pertinente nella traduzione italiana	1,5-2
	Sufficiente	Soddisfacente ricodificazione e resa sostanzialmente pertinente nella traduzione italiana	2,1-2,4
	Buono	Buona ricodificazione e resa pertinente nella traduzione italiana	2,5-3,5
	Ottimo	Ottima ricodificazione e resa pienamente pertinente nella traduzione italiana	3,6-4
<b>TOTALE</b>			<b>20</b>

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO) DELL'ESAME DI STATO

Il punteggio dell'Esame di Stato è espresso in ventesimi.

Le griglie si utilizzano per le prove di verifica durante l'anno scolastico effettuando le opportune conversioni di punteggio in decimi

IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI RELATIVI ALLA PARTE GENERALE (MAX 60 PUNTI) ED ALLA PARTE SPECIFICA (MAX 40 PUNTI) DEGLI INDICATORI RELATIVI ALLE VARIE TIPOLOGIE (A-B-C), VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

	PUNTEGGI PARZIALI IN CENTESIMI	DIVISIONE DEL TOTALE PER 5	TOTALE NON ARROTONDATO	TOTALE ARROTONDATO IN VENTESIMI
INDICATORI GENERALI				
INDICATORI SPECIFICI				
<b>TOTALE</b>				

### TABELLE DI CORRISPONDENZE

<b>Punteggio in centesimi</b>	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>Punteggio in ventesimi</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in decimi</b>	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO LETTERARIO)**

**COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....**

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)		LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 100	PUNTEGGI PARZIALI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</li> <li>• COESIONE E COERENZA TESTUALE</li> </ul> (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse	0-3	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare	4-6	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse	7-11	
<input type="checkbox"/> Sufficiente		Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate	12-14		
<input type="checkbox"/> Buono		Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	15-18		
<input type="checkbox"/> Ottimo		Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate	19-20		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</li> <li>• CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</li> </ul> (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-3		
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	4-6		
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	7-11		
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	12-14		
	<input type="checkbox"/> Buono	Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	15-18		
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</li> <li>• ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</li> </ul> (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-3		
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	4-6		
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali limitati giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	7-11		
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	12-14		
	<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	15-18		
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20		

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)		LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 100	PUNTEGGI PARZIALI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</li> <li>• PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA, RETORICA</li> </ul> (max 25)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancato riconoscimento degli aspetti testuali analizzati	0-4	
<input type="checkbox"/> Insufficiente		Fraintendimenti gravi del contenuto del testo; non corretto riconoscimento degli aspetti testuali analizzati	5-9		
<input type="checkbox"/> Mediocre		Comprensione non completa del contenuto del testo; incerto riconoscimento degli aspetti testuali esaminati	10-14		
<input type="checkbox"/> Sufficiente		Comprensione accettabile e chiara del contenuto del testo; riconoscimento apprezzabile e nel complesso sicuro degli aspetti testuali analizzati	15-19		
<input type="checkbox"/> Buono		Comprensione puntuale e corretta del contenuto del testo; riconoscimento sicuro e preciso degli aspetti testuali analizzati	20-23		
<input type="checkbox"/> Ottimo		Comprensione corretta e approfondita del contenuto del testo; riconoscimento pieno e articolato degli aspetti testuali analizzati	24-25		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)</li> <li>• INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</li> </ul> (max 15)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo mancante o articolata in modo del tutto confuso	0-2		
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Scarso rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo errata e articolata in modo incerto	3-5		
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Parziale rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo lacunosa e confusa	6-8		
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo complessivamente corretta e articolata in modo sufficientemente chiaro e pertinente	9-10		
	<input type="checkbox"/> Buono	Pieno rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo corretta e articolata in modo chiaro e pertinente	11-13		
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Completo rispetto dei vincoli posti; interpretazione del testo corretta e originale, articolata in modo ampio e pienamente sicuro	14-15		
<b>TOTALE</b>					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B** (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

**COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....**

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)	LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 100	PUNTEGGI PARZIALI	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</li> <li>• COESIONE E COERENZA TESTUALE</li> </ul> (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse	0-3		
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare	4-6		
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse	7-11		
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate	12-14		
	<input type="checkbox"/> Buono	Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	15-18		
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate	19-20		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</li> <li>• CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</li> </ul> (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-3		
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	4-6		
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	7-11		
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	12-14		
	<input type="checkbox"/> Buono	Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	15-18		
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</li> <li>• ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</li> </ul> (max 20)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-3		
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	4-6		
	<input type="checkbox"/> Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali limitati giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	7-11		
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	12-14		
	<input type="checkbox"/> Buono	Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	15-18		
	<input type="checkbox"/> Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20		
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</li> <li>• CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</li> </ul> ( max 25)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali non corretti e/o assenti	0-4	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Fraintesa individuazione di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali incongruenti	5-9	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Incerta individuazione di tesi ed argomentazioni; riferimenti culturali limitati	10-14	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficientemente sicura e chiara; riferimenti culturali corretti e apprezzabili	15-19	
		<input type="checkbox"/> Buono	Individuazione chiara e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali pertinenti e sicuri	20-23	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Individuazione puntuale e completa di tesi e argomentazioni; riferimenti culturali congruenti e ricchi	24-25	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</li> </ul> ( max 15)	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Incoerenza del percorso ragionativo; mancante uso di connettivi	0-2	
		<input type="checkbox"/> Insufficiente	Coerenza del percorso ragionativo incerta; inadeguato uso di connettivi	3-5	
		<input type="checkbox"/> Mediocre	Coerenza del percorso ragionativo incerta; limitato uso dei connettivi	6-8	
		<input type="checkbox"/> Sufficiente	Coerenza del percorso ragionativo nel complesso lineare; uso sostanzialmente efficace di connettivi	9-10	
		<input type="checkbox"/> Buono	Coerenza del percorso ragionativo sicura; efficace uso di connettivi	11-13	
		<input type="checkbox"/> Ottimo	Coerenza del percorso ragionativo fluida e pienamente sicura; incisivo uso di connettivi	14-15	
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)**

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A.....CLASSE.....SEZ.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)		LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 100	PUNTEGGI PARZIALI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</li> <li>• COESIONE E COERENZA TESTUALE (max 20)</li> <li>• RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</li> <li>• CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (max 20)</li> <li>• AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</li> <li>• ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (max 20)</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Coerenza e coesione tra le parti del testo mancante, ideazione e organizzazione confuse	0-3	
<input type="checkbox"/> Insufficiente		Coerenza e coesione tra le parti del testo scarse, ideazione e organizzazione non chiare	4-6		
<input type="checkbox"/> Mediocre		Coerenza e coesione tra le parti del testo non del tutto chiare, ideazione e organizzazione confuse	7-11		
<input type="checkbox"/> Sufficiente		Coerenza e coesione tra le parti del testo schematiche ma chiare, ideazione e organizzazione nel complesso strutturate	12-14		
<input type="checkbox"/> Buono		Coerenza e coesione tra le parti del testo chiare ed efficaci, ideazione e organizzazione ben strutturate e sicure	15-18		
<input type="checkbox"/> Ottimo		Coerenza e coesione tra le parti del testo solide, ideazione e organizzazione organicamente strutturate ed articolate	19-20		
<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente		Gravi e diffusi errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura errata, uso di un lessico inappropriato	0-3		
<input type="checkbox"/> Insufficiente		Vari errori di natura morfosintattica e/o ortografica, punteggiatura carente, uso di un lessico non sempre corretto	4-6		
<input type="checkbox"/> Mediocre		Alcuni errori di natura morfosintattica e ortografica, punteggiatura a volte errata, uso del lessico non sempre puntuale ed appropriato	7-11		
<input type="checkbox"/> Sufficiente		Generale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura sufficientemente corretta, uso di un lessico complessivamente pertinente	12-14		
<input type="checkbox"/> Buono		Sostanziale correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura nel complesso corretta, uso di un lessico pertinente e articolato	15-18		
<input type="checkbox"/> Ottimo		Piena correttezza morfosintattica e ortografica, punteggiatura corretta ed efficace, uso di un lessico preciso e articolato	19-20		
<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente		Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti, giudizi critici e valutazioni personali assenti	0-3		
<input type="checkbox"/> Insufficiente		Conoscenze e riferimenti culturali confusi e/o lacunosi, giudizi critici e valutazioni personali limitati o inadeguati	4-6		
<input type="checkbox"/> Mediocre		Conoscenze e riferimenti culturali limitati giudizi critici e valutazioni personali non sempre pertinenti.	7-11		
<input type="checkbox"/> Sufficiente		Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso chiari e precisi, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e sufficientemente motivati	12-14		
<input type="checkbox"/> Buono		Conoscenze e riferimenti culturali chiari e puntuali, giudizi critici e valutazioni personali adeguati e ben sviluppati	15-18		
<input type="checkbox"/> Ottimo		Conoscenze e riferimenti culturali chiari, pertinenti e ampi, giudizi critici e valutazioni personali brillanti e/o originali	19-20		

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)		LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI in 100	PUNTEGGI PARZIALI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</li> <li>• SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE (max 25)</li> <li>• CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI (max 15)</li> </ul>	<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione incongruenti; esposizione confusa	0-4	
<input type="checkbox"/> Insufficiente		Incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non pertinenti; esposizione poco lineare	5-9		
<input type="checkbox"/> Mediocre		Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione poco pertinenti; esposizione incerta	10-14		
<input type="checkbox"/> Sufficiente		Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione sufficientemente chiari; esposizione complessivamente lineare	15-19		
<input type="checkbox"/> Buono		Sicura pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari; esposizione lineare	20-23		
<input type="checkbox"/> Ottimo		Piena pertinenza del testo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione chiari ed efficaci; esposizione lineare e ben articolata	24-25		
<input type="checkbox"/> Gravemente Insufficiente		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o non corretti	0-2		
<input type="checkbox"/> Insufficiente		Conoscenze e riferimenti culturali limitati o non sempre corretti, articolati in modo molto incerto	3-5		
<input type="checkbox"/> Mediocre		Conoscenza e riferimenti culturali essenziali e non sempre corretti, articolati in modo poco sicuro	6-8		
<input type="checkbox"/> Sufficiente		Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti, articolati in modo sufficientemente sicuro	9-10		
<input type="checkbox"/> Buono		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati in modo sicuro	11-13		
<input type="checkbox"/> Ottimo		Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ampi, articolati in modo sicuro e ben strutturato	14-15		
<b>TOTALE</b>				<b>100</b>	

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Italiano	Fabio Giallombardo	<i>Fabio Giallombardo</i>
2	Latino	Fabio Giallombardo	<i>Fabio Giallombardo</i>
3	Greco	Maria Luisa Furiani	<i>Maria Luisa Furiani</i>
4	Storia	Lorella Capriotti	<i>Lorella Capriotti</i>
5	Filosofia	Lorella Capriotti	<i>Lorella Capriotti</i>
6	Lingua Inglese	Adelaide De Carolis	<i>Adelaide De Carolis</i>
7	Storia dell'arte	Matteo Procaccini	<i>Matteo Procaccini</i>
8	Matematica	Anna Bonfigli	<i>Anna Bonfigli</i>
9	Fisica	Mariella Ciavattella	<i>Mariella Ciavattella</i>
10	Scienze	Ida Castelletti	<i>Ida Castelletti</i>
11	Scienze Motorie	Patrizia Bruni	<i>Patrizia Bruni</i>
12	Religione	Ventidio Sciocchetti	<i>Ventidio Sciocchetti</i>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Maurizio Piergallini

*Maurizio Piergallini*